

Comune di
CASTELNUOVO DEL GARDA

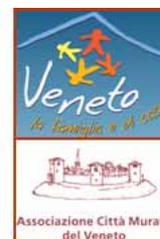


P.I.Pol.Fam.
Piano Integrato delle
Politiche Familiari

Versione 11/09



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA
Provincia di VERONA



SOMMARIO

PRESENTAZIONE DI “P.I.POL.FAM. 11/9”	3
CASTELNUOVO DEL GARDA	5
LE TRASFORMAZIONI IN ATTO E LA CRESCITA DEMOGRAFICA DEGLI ULTIMI ANNI	7
I TAGLI AI TRASFERIMENTI, LA CRISI E LE POLITICHE FAMILIARI	10
PI.POL.FAM. – PIANO INTEGRATO DELLE POLITICHE FAMILIARI	13
PI.POL.FAM.: DESCRIZIONE DELLE MACRO AREE	16
Legenda 1 – Stato del Progetto.....	17
Legenda 2 – Destinatari del Progetto	17
Legenda 3 – Assessorati	18
Legenda 4 – Delega o Ambito	19
Legenda 5 – Tipo di Progetto o Intervento	20
Legenda 6 – Enti Istituzionali	20
Legenda 7 – Enti e Associazioni non Istituzionali	22
Macro Area 1 - PROMOZIONE E FORMAZIONE	23
Macro Area 2 – SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA	25
Macro Area 3 – TASSE, TARIFFE E TRIBUTI	28
Macro Area 4 – COMMUNITY CARE	30
Macro Area 5 – POLITICHE DELLA CASA	32
Macro Area 6 – URBANISTICA E AMBIENTE	33
Macro Area 7 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	35
Macro Area 8 – TEMPI DEL LAVORO, DELLA CITTA’ E DELLA FAMIGLIA	38
Macro Area 9 – SOLIDARIETA’ NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	39
Macro Area 10 – ENERGIA	41
APPENDICE – A: ELENCO ATTIVITÀ DIVULGATIVE	44
APPENDICE – B: LA SQUADRA AMMINISTRATIVA	48
APPENDICE – C: RICONOSCIMENTI	49



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Presentazione di “*P.I.Pol.Fam. 11/9*”

“*P.I.Pol.Fam. 11/9*” è la quarta versione del *Piano Integrato delle Politiche Familiari* del Comune di Castelnuovo del Garda e precisamente la versione di settembre 2011.

Si conferma evidentemente quanto già affermato nelle precedenti versioni o edizioni e cioè che *P.I.Pol.Fam.* non è un prodotto nato e finito, ma piuttosto un complesso sistema amministrativo legato alla vita del nostro Comune e che quindi con essa evolve dinamicamente e positivamente.

In circa quattro anni dai primi 60 progetti siamo oggi ad oltre 140 e la gran parte di essi sono pienamente operativi. Parecchi di essi, in particolare quelli di natura ricorsiva, sono a pieno regime e solo pochi non sono ancora decollati e quasi sempre solo perché questi ultimi necessitano del completamento di percorsi sequenziali o di atti amministrativi particolarmente complessi e di interesse sovra comunale non ancora conclusi.

Ad onor del vero, una parte di questi 140 e più progetti hanno valenza generale e il loro impatto sulla Famiglia è senza dubbio “*indiretto*” o parziale, ma è altrettanto certo che anche questi progetti contribuiscono a creare l’habitat che assume il suo vero completamento nell’intero suo insieme. Quindi anche gli interventi di natura urbanistica, i semplici o complessi progetti dei lavori pubblici, piuttosto che le attività di natura culturale, producono clima e ambiente più o meno “*familiare*” a seconda che siano realizzati tenendo conto del punto di vista e delle esigenze della Famiglia o meno.

Le prime attività di controllo e verifica, mediate dalle procedure di qualità del mondo aziendale, incominciano a dare i loro primi frutti ed accade così sempre più spesso che il singolo progetto venga modificato con piccoli e grandi interventi che ne migliorano significativamente l’impatto sui destinatari e la loro efficacia, consentendo di ridurre i costi e contribuendo ad aumentare la partecipazione attiva della cittadinanza e quindi, in altri termini, ne migliorano significativamente la qualità.

Gli amministratori e i tecnici comunali imparano sempre più a pensare e a lavorare come un’unica grande squadra che antepone l’interesse collettivo a quello singolare.

Molti cittadini e sempre più numerose associazioni di volontariato partecipano con entusiasmo ad uno o più progetti e sentono di far parte di una comunità donando con passione le proprie competenze ed il proprio tempo.

Dopo l’introduzione delle due macroaree, *Energia* e *Solidarietà Nazionale ed Internazionale*, avvenuta con la precedente edizione, *P.I.Pol.Fam.* continua a crescere in qualità e maturità ed è via via diventato l’asse portante di tutte le attività amministrative tanto da produrre una automatica estensione del sistema anche a quelle attività che sembrano più distanti dalle Politiche Familiari.

In questo modo l’intera Amministrazione lavora con uno stesso metodo, con le stesse procedure e con lo stesso spirito del Piano Integrato delle Politiche Familiari e tutte le attività che vedono coinvolti gli amministratori sono trattati con criteri di trasversalità e compartecipazione che viene estesa a tutti i soggetti protagonisti e cerca sempre di più la partecipazione dei destinatari che diventano essi stessi, dove possibile, soggetti attivi.

Dall’inizio del 2011 infatti anche le attività relative macroaree non riportate in questo documento, *Economia e Bilancio, Opere Pubbliche e Lavori Pubblici, Viabilità e*



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



Arredo Urbano e Segnaletica, vengono gestite con le stesse modalità dei progetti del **P.I.Pol.Fam.** cercando di introdurre quanto più possibile "il punto di vista" della Famiglia.

Il documento, rispetto alla precedente versione è stato molto arricchito di informazioni e documenti che possono risultare molto utili ad una visione d'insieme grazie all'esperienza sin qui maturata ed in pieno sviluppo delle attività di collaborazione con il mondo accademico, con il FORUM delle Associazioni Familiari e con L'AFI, l'Associazione dalla quale il sottoscritto ed altri membri della squadra amministrativa provengono.

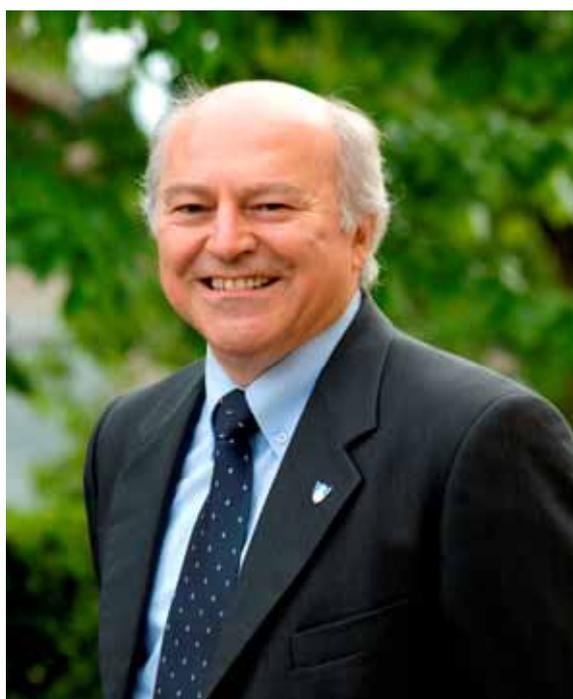
Queste collaborazioni ci consentono, e consentiranno sempre più nel prossimo futuro, di progettare, sperimentare e verificare i progetti promuovendo l'azione di sviluppo di attività di rete con altre realtà non troppo dissimili dalla nostra.

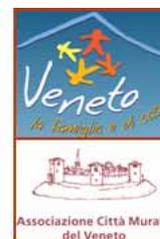
E' questo il nuovo fronte che vorremmo da quest'anno intraprendere insieme ad alcuni "*piccoli*" Comuni che hanno recentemente manifestato l'interesse per un lavoro di rete super visionato dal mondo accademico e dell'associazionismo familiare.

Ed è proprio l'interesse suscitato da **P.I.Pol.Fam.** in vari parti dell'Italia e l'attività di collaborazione con le Università, il FORUM e l'AFI, che ci spingono a questo nuovo impegno che mira chiaramente a far ripartire la Politica (oggi agonizzante e totalmente succube, oltre che dei propri difetti, dello strapotere della finanza) dal basso e dal "*piccolo*", cioè dai comuni di dimensioni tali da consentire la Partecipazione e la Condivisione delle scelte che riguardano la propria Comunità.

Noi, a Castelnuovo del Garda, pensiamo che oltre ad aver a cuore l'ambiente in cui viviamo, sia necessario avere almeno la stessa attenzione e cura per l'ambiente dove l'uomo nasce, cresce e diventa persona: la Famiglia.

Maurizio Bernardi
Sindaco di Castelnuovo del Garda





P.I.Pol.Fam.

Piano Integrato delle Politiche Familiari di Castelnuovo del Garda

Castelnuovo del Garda

Castelnuovo del Garda era già in epoca romana, quando era denominato *Quadrivium*, un importante snodo dei traffici provenienti dalle quattro direzioni, trovandosi pressoché al centro di un immaginario quadrilatero formato dalle città di Verona a Est, Mantova a Sud, Brescia a Ovest e Trento a Nord.

Ancora oggi e in modo sempre più marcato con il passare del tempo e con la realizzazione di nuove infrastrutture, la posizione del nostro Comune è un importante ragione di richiamo per i soggetti interessati agli scambi commerciali, turistici e culturali di portata sovranazionale.

Castelnuovo del Garda infatti è attraversato dal Corridoio Cinque (Lisbona – Kiev) ed è lambito dal Corridoio Uno (Berlino – Palermo) e quindi si trova proprio all'incrocio tra due fondamentali vie di comunicazione e di trasporto dell'Europa.

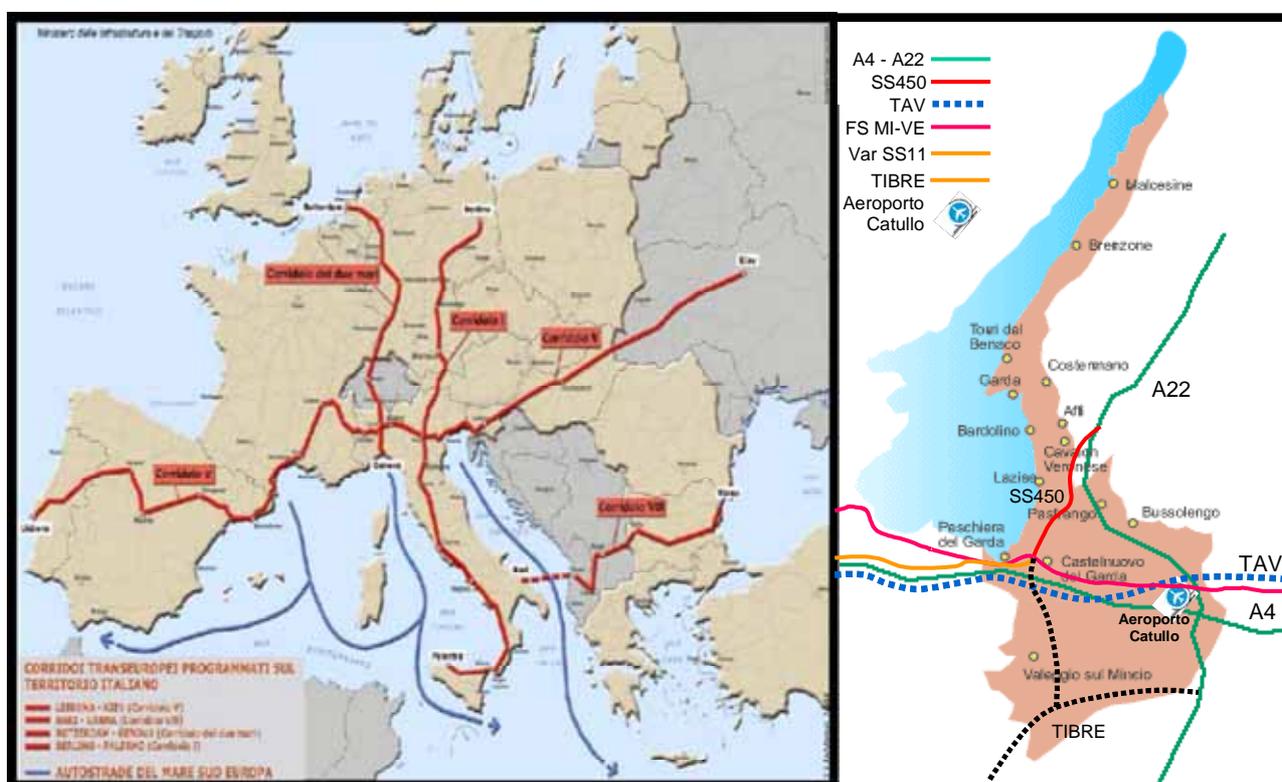


Fig. 1 – Principali corridoi europei e vie di comunicazione del basso Garda



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



Questa posizione così strategica ne ha determinato uno sviluppo del sistema viario particolarmente articolato, che è composto da strade regionali, strade statali e strade provinciali, da Autostrade, da Reti Ferroviarie e da sistemi di navigazione che lo rendono agevolmente raggiungibile.

Richiami altrettanto importanti risultano essere la conformazione del territorio, la sua posizione con le sue dolci colline moreniche che degradano dalle ultime pendici del Monte Baldo sino al lago di Garda e al fiume Mincio, ed il clima mite e temperato.

L'ambiente è ideale per la coltura della vite e dell'ulivo grazie all'effetto benefico del binomio lago di Garda e Monte Baldo che insieme ad un terreno di origine morenica consente la produzione di ottimi vini (Bardolino, Custoza, Chiaretto, Moro dal Castel, Nero Assoluto) e di olio di pregiata qualità a bassissimo tenore di acidità.

Oltre ad una agricoltura ad elevata specializzazione e qualità, il territorio è ricco di numerose attività produttive di natura manifatturiera, in particolare nel settore delle confezioni, e in quello dell'industria meccanica di precisione.

Grande sviluppo continuano ad avere piccole e grandi strutture turistiche, ricreative e sportive. Sono presenti tre campeggi, alcuni villaggi turistici, due grandi Hotel, alcuni piccoli alberghi e sempre più numerosi *bed and breakfast* e agriturismi.

Inoltre sul nostro territorio sono presenti e in continuo sviluppo due strutture turistiche di importanza nazionale: Gardaland e Park Hotel Paradiso - Golf Resort.

Seppur con un certo ritardo rispetto agli altri comuni gardesani, Castelnuovo del Garda negli ultimi anni è diventata un'ambita meta turistica e un sempre più ricercato luogo residenziale.

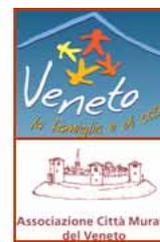


Fig. 2 – La zona "alta" del Capoluogo

Il Comune, oltre al Capoluogo (circa 5.000 abitanti), comprende le frazioni di Cavalcaselle (circa 3.000 abitanti) a Sud-Ovest, Sandrà (circa 2.300 abitanti) a Nord, Oliosi (circa 500 abitanti) a Est, Camalavicina (circa 400 abitanti) a Sud e Ronchi (circa 300 abitanti) a Ovest. Complessivamente, il comune ha attualmente 12.800 cittadini residenti che continuano ad aumentare con un ritmo di 150-250 abitanti l'anno, mentre dal 2004 al 2008 aumentavano di 500-600 abitanti l'anno.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



Le trasformazioni in atto e la crescita demografica degli ultimi anni

Castelnuovo del Garda sta vivendo una straordinaria stagione di crescita e sviluppo sia per una serie di fattori legati al territorio comunale (il clima, la bellezza del territorio, la riviera gardesana, i prodotti tipici locali, la capacità produttiva, i Parchi), sia per le importanti vie di comunicazioni presenti o vicine (A4, A22, SS450, SS11, Ferrovia MI-VE, Ferrovia BZ-BO, Aeroporto Catullo), ma anche per la vicinanza con Verona, città d'arte patrimonio dell'UNESCO, poi per nuovi importanti interventi strutturali che sono in fase di completamento, ed infine per altri che potrebbero partire entro qualche anno (Casello autostradale di Castelnuovo del Garda – Completamento del sistema di tangenziali parallelamente alla Autostrada A4).

Il 28 agosto 2006, il Corriere della Sera, in *Terza Pagina*, parlava della Biennale di Architettura dove viene proposta una nuova "*città ideale*" per il 2026 che sarà chiamata **VEMA**, da situarsi tra **Verona** e **Mantova**. Secondo il curatore della mostra e del Padiglione Italia, l'architetto Franco Purini, la scelta di un'area del Nord-Est, tra Veneto e Lombardia è attualmente una scelta obbligata in quanto destinata ad un grande sviluppo anche per la presenza dell'incrocio tra i grandi corridoi europei.

Non c'è da stupirsi quindi se da alcuni anni il nostro comune, che fino alla fine degli anni '90 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità, sta crescendo in termini di numero di abitanti residenti con percentuali annuali che vanno dal 2 al 7%.

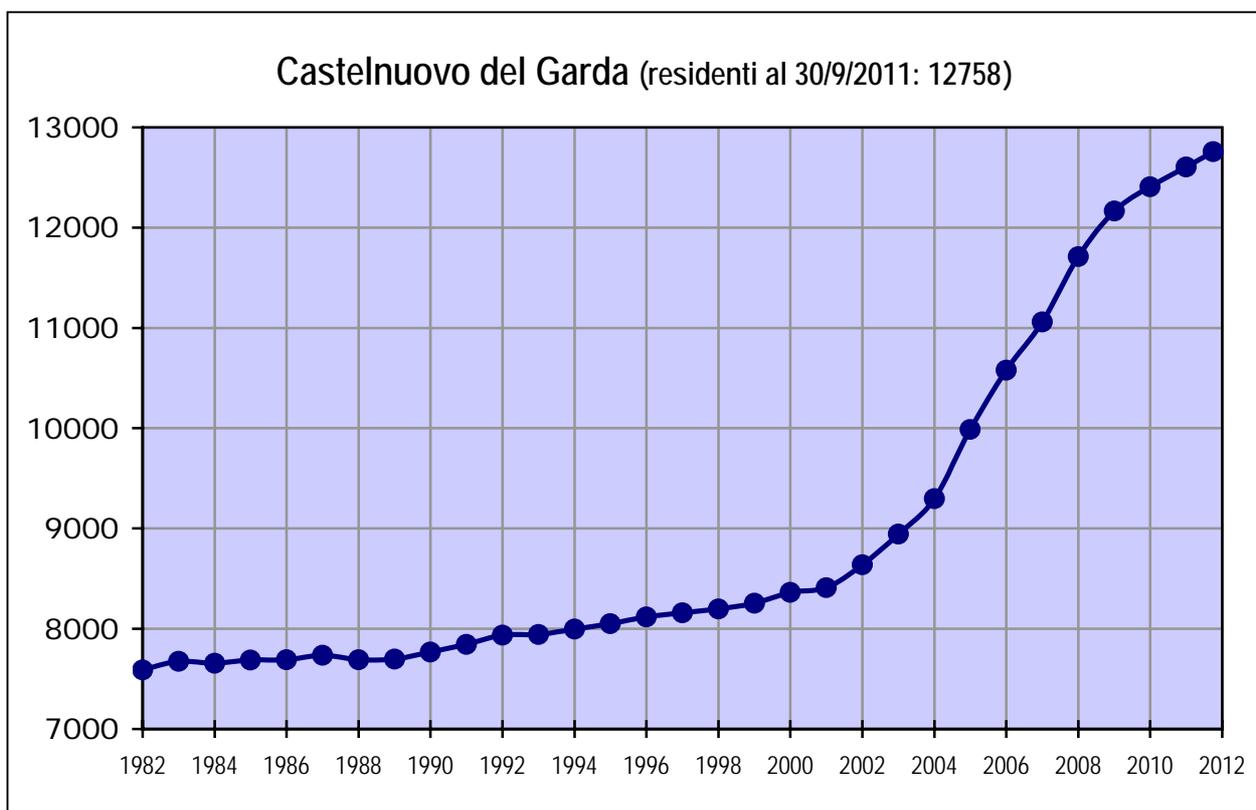


Fig. 3 – Lo sviluppo demografico di Castelnuovo del Garda dal 1982 al 2011



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



Si tratta di famiglie giovani, in parte di provenienza europea ed extra-europea (*l'immigrazione extracomunitaria dal 2005 al 2008 è stata sostanzialmente stazionaria, mentre dal 2008 ad oggi è in sensibile riduzione*), ma in gran parte proveniente dai comuni e dalle province vicine, che ha comportato negli ultimi anni un notevolissimo aumento delle nascite. Basti pensare che dal 2004 il tasso di natalità a Castelnuovo del Garda, da circa il 9‰, che corrisponde alla media nazionale, è schizzato fino al 14‰ della popolazione residente.

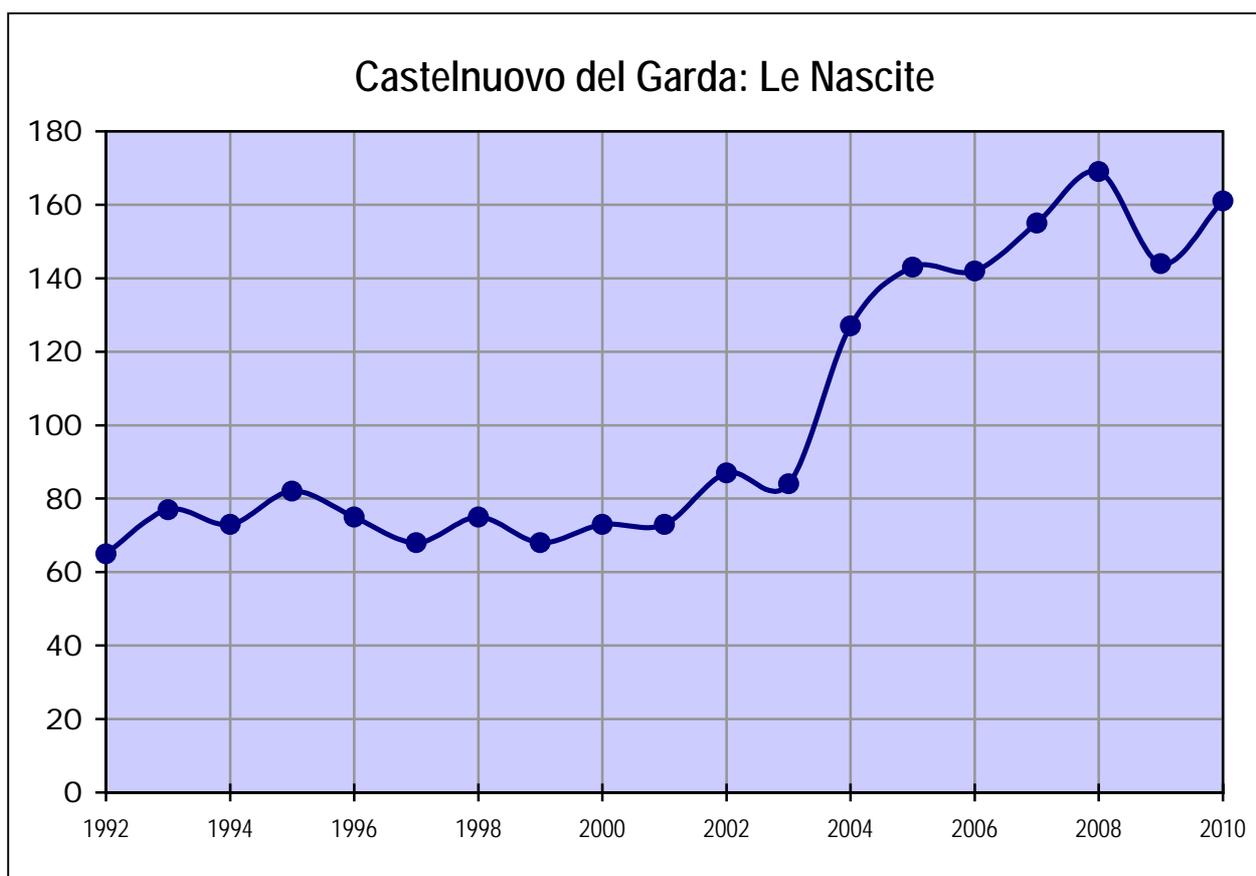


Fig. 4 – Le nascite a Castelnuovo del Garda dal 1992 al 2010

Come in tutta l'area Gardesana, inoltre, anche la durata della vita media continua ad aumentare e il saldo naturale (differenza tra il numero dei nati e quello dei defunti) è passato da valori sostanzialmente in linea con quelli nazionali (intorno allo zero) a valori positivi molto elevati, come mostra il grafico della seguente figura. In particolare, dal 2004 ad oggi il numero dei nati è all'incirca doppio del numero dei defunti.

Castelnuovo del Garda quindi sta vivendo uno straordinario sviluppo che sta creando una importante trasformazione del tessuto sociale. L'incremento demografico, l'elevato numero delle nascite, un saldo naturale molto positivo comportano una diminuzione notevole dell'età media della popolazione castelnovese come evidenziato dalla Tabella 1.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA

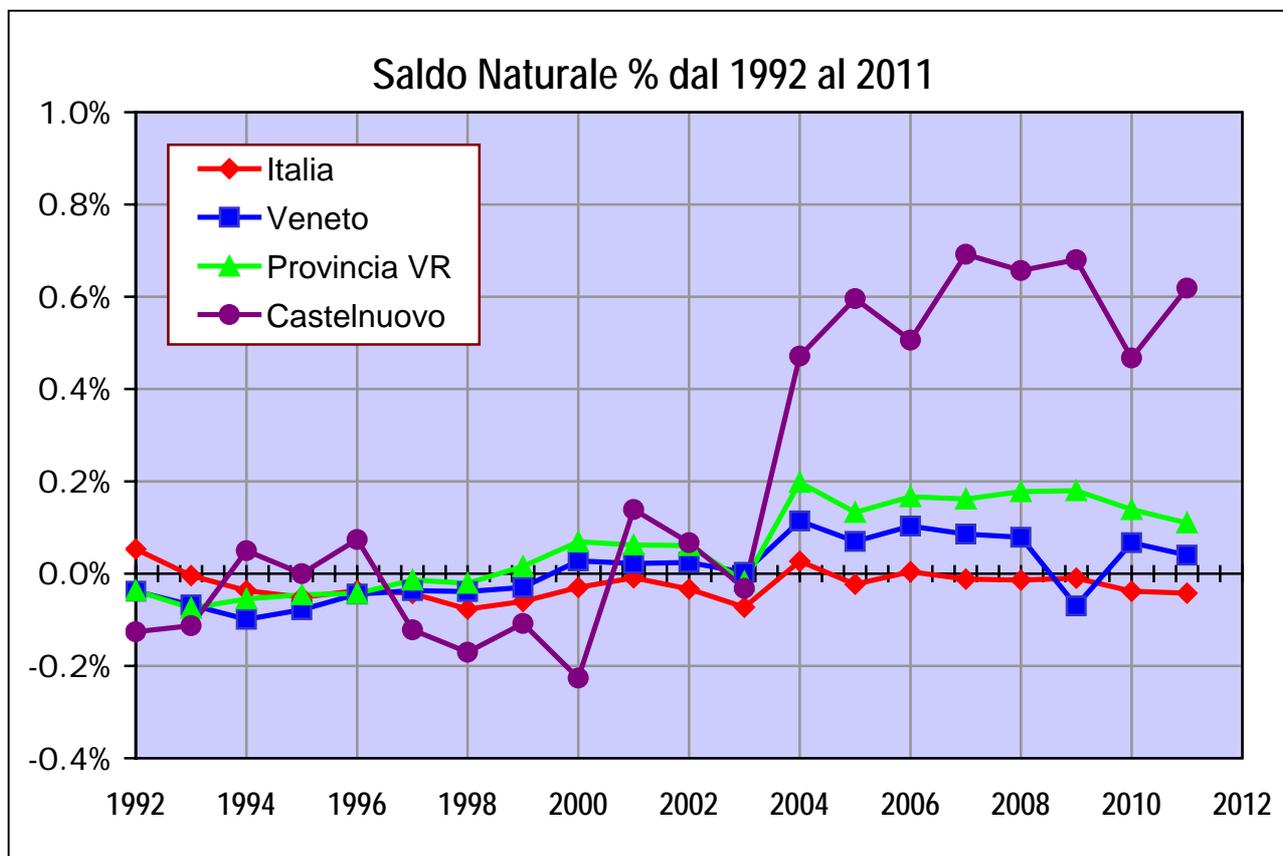


Fig. 5 - Il Saldo Naturale % in Italia, Veneto, Provincia di Verona e Castelnuovo del Garda dal 1992 al 2011 (Fonte ISTAT)

1 gennaio 2011	Età media Maschi	Età media Femmine	Età media Complessiva
Italia	41.9	45.0	43.5
Veneto	41.9	45.0	43.5
Provincia di Verona	41.4	44.4	43.0
Castelnuovo del Garda	39.4	41.5	40.5

Tab. 1 - Confronto tra le medie delle età al 1 gennaio 2011 (fonte ISTAT)



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



I tagli ai trasferimenti, la crisi e le Politiche Familiari

Lo sviluppo e le trasformazioni demografiche in atto a Castelnuovo del Garda sono coincise e coincidono tutt'ora con gli enormi problemi economici e finanziari italiani e con quelli di portata sovranazionale.

Pur nella convinzione che le Politiche Familiari non siano una questione esclusivamente di risorse economiche, è certamente difficile se non impossibile, realizzare buone politiche familiari senza adeguati fondi e senza una altrettanto importante autonomia finanziaria ed operativa.

Di fatto quasi tutti i comuni italiani, dal 2003 ad oggi, e con ogni probabilità nei prossimi tre anni, hanno subito e subiranno tagli ai fondi chiamati talvolta Trasferimenti Erariali e talvolta compartecipazione al gettito IRPEF.

Molto si potrebbe dire sul metodo della redistribuzione delle entrate tributarie statali che, se fosse rispettoso dei dettami costituzionale [Costituzione Italiana art. 119: "... / Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. ..."] potrebbe e dovrebbe garantire eque risorse economiche che consentirebbero all'Amministrazione Comunale una dignitosa gestione del bene e dei servizi pubblici senza necessità di scomodare fantomatici Federalismi Fiscali.

Sono ben note e comprese le necessità dello Stato che deve rispondere alle regole dell'Unione Europea, con il fardello del nostro colossale debito pubblico, in una situazione di crisi economica e finanziaria mondiale, sotto gli attacchi speculativi di un mercato estremamente violento e in una condizione di stagnazione della crescita economica e produttiva. Ma tutto ciò non giustifica in alcun modo le scelte dell'attuale ed dei precedenti Governi in materia di rapporti con gli Enti Locali.

Infatti, a prescindere dal colore politico, i Governi che si sono succeduti dal 2003 ad oggi, anziché consentire ed incentivare una corretta autonomia operativa e finanziaria degli Enti Locali e promuovere azioni di correzione per quelli poco virtuosi, si sono tutti limitati ad imporre impedimenti (Patto di Stabilità Interno, blocco delle assunzioni, blocco dell'accensione di mutui, ecc.) e ad effettuare dei tagli generalizzati ai Trasferimenti.

Definito nei primi anni '90 il criterio dei Trasferimenti Erariali basati sulla "spesa storica", nessun Governo e nessun Parlamento ha cercato in alcun modo di correggere i Comuni "cicala" né di incentivare o quantomeno non penalizzare i Comuni "formica".

Dal 2003, semplicisticamente, di Finanziaria in Finanziaria, il legislatore ha effettuato tagli di qualche punto percentuale dei Trasferimenti che ciascun Comune ha ricevuto nell'anno precedente. Come dire che chi ha sprecato continuerà a sprecare (anche se un po' meno) e chi non ha sprecato viene messo in sempre maggiore difficoltà fino a non poter garantire la maggior parte dei servizi essenziali alla propria comunità.

Come si può vedere in Tab. 2, Castelnuovo del Garda, come del resto molti altri comuni, in pochissimi anni, ha avuto una riduzione dei Trasferimenti Erariali procapite da 138,04 del 2003 a 95,02 del 2010.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Anno	Trasferimenti Complessivi [€]	Rimborso ICI prima casa [€]	Trasferimenti Netti [€]	Abitanti	Trasferimento Netto ProCapite [€]	Riduzione % su TNPC del 2003	Trasferimenti ipotetici con TNPC 2003 [€]	Taglio netto [€]
2003	1.258.894		1.258.894	9.120	138,04	0.0%	1.258.894	0
2004	1.109.487		1.109.487	9.643	115,06	16.6%	1.331.018	221.531
2005	1.104.280		1.104.280	10.283	107,39	22.2%	1.419.430	315.150
2006	1.177.753		1.177.753	10.819	108,86	21.1%	1.493.349	315.596
2007	1.137.399		1.137.399	11.385	99,90	27.6%	1.571.546	434.147
2008	1.633.052	516.995	1.116.057	11.940	93,48	32.3%	1.648.088	532.031
2009	1.680.785	517.000	1.163.785	12.288	94,71	31.4%	1.696.124	532.339
2010	1.707.668	517.000	1.190.668	12.507	95,20	31.0%	1.726.354	535.686

Tab. 2 – Trasferimenti dallo Stato al Comune di Castelnuovo del Garda dal 2003 al 2010 (fonti: Ministero dell'Interno - ISTAT)

Come si può vedere dalla tabella successiva che riporta alcuni significativi esempi di Trasferimenti Erariali ai comuni, il trattamento è molto diversificato e, anche analizzato più a fondo, non giustificabile da situazioni oggettive. E' certamente vero che le Città Capoluogo di Provincia, le Città Capoluogo di Regione e la Capitale d'Italia, svolgono funzioni straordinarie crescenti con il proprio ruolo, ma anche fra le città della stessa tipologia e fra i comuni "semplici" esistono differenze di trattamento molto marcato.

Inoltre, l'ultima colonna di Tab. 3, Riduz. % su TNPC 2003 (TNPC = Trasferimento Netto Pro Capite), dimostra che anche la riduzione dei trasferimenti dal 2003 al 2010 non è stata uguale per tutti, anzi spesso appaiono premiati Comuni e Città che già godevano nel 2003 di valori dei Trasferimenti piuttosto elevati rispetto alla media e viceversa, il Legislatore in questi anni si è accanito su molti Comuni che già erano penalizzati.

Non è certo in questa sede che è possibile individuare le ragioni del persistere delle discriminazioni per alcuni Comuni, mentre per altri permangono o addirittura crescono trattamenti di favore. Non è neppure in questa sede che si può approfondire il tema della permanenza delle Regioni e delle Province a Statuto Speciale previste dalla Costituzione e giustificate dalle situazioni storiche sociali e politiche di sessant'anni fa, tema che nessun Governo e nessun Parlamento ha ancora avuto la forza di affrontare.

Di certo la situazione generale dei Trasferimenti, le enormi difformità tra Regioni "normali" e Regioni e Province a Statuto Speciale, i problemi diretti e indiretti provocati dall'eliminazione dell'I.C.I. per la prima abitazione, le enormi difficoltà provocate da una crisi economica e finanziaria mondiale che sembra non risolversi, rendono estremamente difficile per i Comuni (anche per quelli "virtuosi") mantenere anche solamente degli standard accettabili sui servizi e quindi quasi impossibili investimenti su Politiche Familiari innovative.

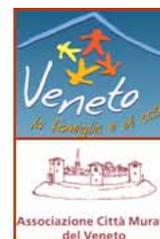
Questa situazione manifesta una volta di più l'esigenza di un nuovo stile amministrativo che i "piccoli" Comuni possono sperimentare e poi diffondere una Politica Partecipata che mette al centro il Bene Comune e la Persona.

Ed è altrettanto evidente inoltre che ogni Comune deve e dovrà sempre di più tendere ad una autonomia finanziaria derivante anche da attività legate alle energie rinnovabili e al risparmio energetico.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Comune	Prov.	Trasferimenti Complessivi 2010	Rimborso ICI prima casa 2010	Trasferimenti Netti 2010	Abitanti 2010	Trasf. Netti ProCapite 2010	Riduz. % su TNPC 2003
NAPOLI	NA	600.274.172	48.161.840	648.436.012	961.257	624,47	4.1
ROMA	Roma	1.402.561.946	360.676.936	1.041.885.011	2.752.637	378,50	1.2
POTENZA	PZ	26.858.918	2.776.527	24.082.391	68.427	351,95	11.2
VENEZIA	VE	97.901.114	15.557.226	82.343.888	270.843	304,03	13.6
FIRENZE	FI	158.519.340	47.295.179	111.224.161	370.092	300,53	17.9
GENOVA	GE	259.465.039	77.583.545	181.881.495	608.826	298,74	18.5
MILANO	MI	500.503.087	112.150.264	388.352.823	1.315.803	295,15	20.9
TORINO	TO	366.510.189	100.181.529	266.328.660	908.551	293,14	16.0
LAMEZIA TERME	CZ	20.369.825	1.324.933	19.044.892	68.427	278,33	6.7
BOLOGNA	BO	150.011.606	55.949.640	94.061.966	378.701	248,38	16.9
VERONA	VR	91.993.675	28.116.049	63.877.626	264.220	241,76	14.5
PERUGIA	PG	48.760.216	10.768.330	37.991.886	167.418	226,93	17.3
ANCONA	AN	28.935.781	6.269.213	22.666.568	102.759	220,58	11.7
MALCESINE	VR	908.503	107.451	801.052	3.732	214,67	16.5
CHIAVENNA	SO	1.607.882	255.491	1.352.391	7.334	184,40	26.0
MACERATA	MC	10.217.932	2.299.169	7.918.763	43.011	184,11	23.3
CASTEL VOLTURNO	CE	4.697.934	290.139	4.407.795	24.010	183,59	32.7
CITTA' SANT'ANGELO	PE	3.139.595	615.707	2.523.888	14.453	174,63	7.8
SESTRI LEVANTE	GE	4.734.058	1.642.401	3.091.657	18.758	164,82	6.5
SAN GIUSTINO	PG	2.578.817	711.295	1.867.522	11.411	163,67	27.6
POGGIBONSI	SI	6.314.829	1.765.099	4.549.730	29.556	153,94	31.9
RUTIGLIANO	BA	3.480.494	772.117	2.708.378	18.086	149,75	15.9
PALESTRINA	Roma	3.795.467	831.402	2.964.065	21.468	138,07	25.0
TERMOLI	CB	6.501.858	2.082.057	4.419.801	32.740	135,00	-19.5
SABAUDIA	LA	3.514.997	1.197.411	2.317.586	19.523	118,71	35.5
CASTELNUOVO RANGONE	MO	2.262.377	676.191	1.586.186	14.260	111,23	32.3
CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	1.707.668	517.000	1.190.668	12.507	95,20	31.0
LAZISE	VR	755.802	206.221	549.581	6.923	79,39	41.9

Tab. 3 – Trasferimenti dallo Stato alle Città Capoluogo di Regione ed alcune città e comuni nell'anno 2010 (non sono inserite L'Aquila che ha beneficiato di finanziamenti per il terremoto e le Città delle Regioni e Province autonome – dati non disponibili) (fonti: Ministero dell'Interno - ISTAT)



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Pi.Pol.Fam. – Piano Integrato delle Politiche Familiari

Il P.I.Pol.Fam., Piano Integrato delle Politiche Familiari, è un piano multisetoriale, composto da oltre 100 progetti alcuni dei quali avviati sin dall'inizio dal secondo semestre del 2004, cioè all'inizio della precedente nostra legislatura, altri in fase di avviamento e infine qualche altro in fase di progettazione.

Il piano consiste in un insieme di interventi multidisciplinari che coinvolgono tutti i settori in cui è organizzata la struttura amministrativa comunale, ed implica un impegno diretto e concreto anche da parte di tutti gli Assessorati che compongono l'organo esecutivo del comune.

Inoltre, in molti dei progetti, oltre all'intervento di altri Enti quali ad esempio l'ULSS e, in alcuni casi del Privato, sono presenti importanti contributi diretti o indiretti della Società Civile ed in particolare delle Associazioni Familiari e di altre Associazioni di Volontariato.

E' quindi evidente che prima ancora di ragionare sulla quantità delle risorse economiche necessarie al singolo progetto, il P.I.Pol.Fam. pretende una vera e propria rivoluzione nelle modalità di "fare" Politiche Familiari.

Già dalla campagna elettorale del 2003-2004, l'Amministrazione Comunale, riconfermata nel 2009, ha gettato le basi per una nuova modalità operativa per quanto riguarda la gestione della cosa pubblica ed in particolare relativamente alla Politiche Familiari. In quegli anni infatti, grazie anche all'esperienza personale di alcuni cittadini nei settori della scuola e del volontariato (gestione delle scuole dell'infanzia, presidenza nazionale o locale dell'AFI – Associazione delle Famiglie Confederazione Italiana, direttivo nazionale del FORUM delle Associazioni Familiari, Commissione Famiglia della Vicepresidenza del Consiglio 2003-2005), la coalizione che oggi amministra il Comune ha istituito alcune commissioni di lavoro sui diversi temi che riguardano la vita di Castelnuovo del Garda compresi naturalmente i temi del mondo sociale e della Famiglia.

Proprio in quella sede sono state messe le basi per nuove modalità operative che prevedono, in sostituzione della filosofia gerarchico-verticistica, il modello della pari dignità di tutte le entità coinvolte. Gli amministratori, i funzionari, altri Enti (es. ULSS), il mercato, le associazioni famigliari e le famiglie, ciascuno per il proprio ruolo e nel pieno rispetto del ruolo degli altri, collaborano in tutte le fasi dell'intervento: progettazione, individuazione e reperimento delle risorse, realizzazione, verifica.

Dal giugno 2004, quando la prima Amministrazione si è insediata, si è provveduto ad una graduale attivazione di progetti ed interventi che insieme costituiscono il Pi.Pol.Fam. introducendo parallelamente le modalità progettuali ed operative che ne costituiscono la filosofia di fondo.

Tale filosofia, prevede la sinergia e la collaborazione fattiva dell'intera pubblica amministrazione locale, riferita sia agli organi burocratici che a quelli politici in piena attuazione del principio di partecipazione democratica e del principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale e, sempre in un'ottica solidaristica di attenzione ai più deboli, prevede anche il coinvolgimento di altri Enti ed Istituzioni, nonché delle realtà sociali presenti sul territorio, quali le Associazioni, le reti formali ed informali delle famiglie, nonché le famiglie stesse.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA

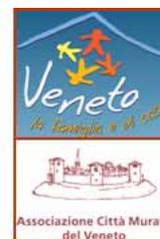


Fig. 6 – Festa di fine anno scolastico

L'obiettivo perseguito con questo Piano Integrato è di porre al centro dell'azione amministrativa e della vita comunitaria, la persona e la famiglia, obiettivo primario che dovrà guidare ogni singola azione politica ed amministrativa, affinché l'interesse pubblico acquisisca come principale parametro della sua azione i bisogni della persona e della Famiglia valorizzandone le risorse espresse e quelle potenziali, e che ponga l'ente locale al servizio della famiglia dando piena e concreta attuazione ai principi costituzionali contenuti negli artt. 29, 30, 31 inerenti la Famiglia nello specifico e l'art. 53 che parla degli aspetti contributivi.

Il Piano prevede una ripartizione in dieci macro aree al cui interno si svilupperanno più progetti che coinvolgeranno l'Assessorato alla Famiglia e gli altri Assessorati che hanno interessi diretti o indiretti nella materia trattata. Le dieci macroaree sono:

1. PROMOZIONE E FORMAZIONE
2. SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA
3. TASSE, TARIFFE E TRIBUTI
4. COMMUNITY CARE
5. POLITICHE DELLA CASA
6. URBANISTICA E AMBIENTE
7. CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO
8. TEMPI DELLA CITTA', DEL LAVORO E DELLA FAMIGLIA
9. SOLIDARIETA' NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
10. ENERGIA

Il procedimento che sarà seguito per la compiuta realizzazione di ciascun intervento prevede una prima fase progettuale, una fase operativa ed una finale fase di controllo del grado di perseguimento degli obiettivi posti nonché di verifica dei risultati raggiunti.

Tutti i soggetti potranno assumere un ruolo attivo e concreto nelle varie fasi procedurali sopra indicate, a seconda del tipo di progetto, delle competenze e delle specificità dei soggetti stessi. Vi potranno essere partner coinvolti in ogni fase procedurale, oppure altri che assumeranno un ruolo attivo nella sola fase di progettazione, ovvero di esecuzione o nella fase di verifica finale, in pieno rispetto della libera determinazione di ciascun Ente, Istituzione, Associazione, formazione sociale,



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



gruppo familiare, od altri che esprimeranno la loro volontà di contribuire allo sviluppo del P.I.Pol.Fam. per seguirne la crescita e gli effetti complessivi sulla comunità castelnovese.

Attualmente "la gestione della cosa pubblica" persegue strade e sistemi di gestione del pubblico interesse e della pubblica utilità che ha prodotto il risultato di allontanare la comunità amministrata dalla politica, quest'ultima ormai è incapace di cogliere e comprendere i reali e principali bisogni della stessa comunità da cui proviene ed a cui dovrebbe rivolgersi.

Uno degli obiettivi di questo Piano Integrato è proprio quello di riavvicinare la politica e la comunità, di offrire agli operatori extrapolitici un modo per partecipare alla gestione dell'azione amministrativa, per ispirarne le scelte, per condividerne le responsabilità, un modo, quindi, di introdurre un sistema di definizione degli obiettivi e delle scelte politiche che sia partecipativo, o, per così dire, che nasca dal basso, e che si riveli capace di cogliere e di soddisfare i reali bisogni della persona, della famiglia, e della comunità sociale, cercando di controllare, e non più solo subire, l'inesorabile costante e rapido cambiamento imposto dalla globalizzazione e dal mondo della finanza.



Fig. 7 - Carlotta (gennaio 2005 - 10.000 abitanti), Marco (dicembre 2006 - 11.000 abitanti), Cristabel (settembre 2008 - 12.000 abitanti)

Il piano mira, tramite interventi non più puramente assistenziali ma piuttosto promozionali, a stimolare nelle categorie commerciali, economiche, lavorative del volontariato e negli operatori sociali la creazione di una reale community care.

I tempi di realizzazione di questo piano integrato non sono prevedibili in ragione del fatto che l'avvio dei vari progetti sarà legato al grado di maturazione della comunità: alcuni progetti sono già partiti, altri sono in corso, altri partiranno più avanti. Anche per tali ragioni, la durata di ciascun progetto non è sempre determinabile in modo certo, in quanto è frutto di una scelta proprio della comunità che ne renderà alcuni ripetitivi e consolidati.

Al fine di monitorare l'effettivo stato di avanzamento delle svariate iniziative che compongono il Piano Integrato, annualmente o semestralmente si procede ad un controllo dei singoli progetti al fine di verificare l'avanzamento degli stessi e la reale ricaduta sui cittadini e sui portatori di interesse. Questo metodo di controllo, che per l'Amministrazione Comunale è prevista nel momento della verifica del P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) di fine anno solare, viene applicato anche a soggetti terzi quali Associazioni di volontariato o Enti esterni al fine di pianificare eventuali azioni correttive nella riproposizione o continuazione dei progetti per l'anno successivo.

Per applicare questo processo, che è molto simile ai sistemi usati nella Qualità, si procede essenzialmente con due modalità: con tavoli di confronto tra i soggetti coinvolti nelle iniziative oppure con schede di rilevazioni dati. Tali schede successivamente



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



vengono analizzate da gruppi di valutazione composti dalla componente politica, amministrativa e dai portatori di interesse (è ad esempio il caso dell'Albo delle Libere Forme Associative e di Volontariato). Laddove il progetto non risulti in linea con gli obiettivi prefissati in termini di risorse impiegate-benefici ottenuti, si procede o con l'azione correttiva o con una riformulazione radicale della proposta iniziale.

Un ultimo importante aspetto di questa nuova versione di *P.I.Pol.Fam.*, che ne dimostra la vitalità e dinamicità, sta nel fatto che già da oggi si sta lavorando alla prossima versione. Fin dai primi giorni di settembre infatti, gli Amministratori e i Tecnici comunali collaborano al completamento delle schede progetto e di un grande database che verrà regolarmente aggiornato con tutti i documenti e i dati relativi a ciascun progetto.

Le funzioni relazionali del database consentiranno agli Amministratori, ai Tecnici comunali e alle persone o Enti autorizzati di analizzare lo stato del progetto e sarà di supporto alle attività di controllo e di verifica.

Non appena quest'ultima attività diventerà operativa, verrà riservato uno spazio dedicato nel sito internet comunale (www.comune.castelnuovodelgarda.vr.it) che consentirà a tutti di "navigare" nel P.I.Pol.Fam..

Pi.Pol.Fam.: descrizione delle Macro Aree

Dato il carattere multidisciplinare del Pi.Pol.Fam. si è pensato di suddividere e raggruppare in macro aree gli oltre 100 progetti o interventi, sia per tenere conto di alcuni fattori comuni per area di interventi o carattere, sia per tenere aperta la porta a nuove iniziative ed in particolare a quelle che con ogni probabilità sorgeranno direttamente dalla società civile.

Il *P.I.Pol.Fam.* cioè non va inteso come un grande contenitore di progetti che ha un inizio, degli obiettivi ben definiti, ed un tempo entro il quale dovrebbe concludersi, oppure, nel caso di attività ricorrenti, "a tempo indefinito". Piuttosto si tratta di un grande ambiente, condotto ed indirizzato dall'Amministrazione Comunale, che coordina tutte le attività e gli interventi che hanno influenza diretta o indiretta sulla Famiglia.

Con questa quarta edizione del *P.I.Pol.Fam.* i progetti, le attività, i destinatari, i soggetti protagonisti, vengono molto meglio definiti e quindi è possibile avere una serie di informazioni di sintesi ben strutturate e di facile lettura per un agevole inquadramento dell'iniziativa che consenta una immediata valutazione di massima.

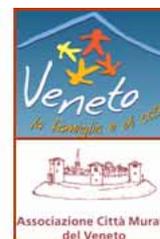
A tal fine, nella tabella che riporta i progetti di ciascuna Macroarea, oltre al titolo sono state introdotte delle informazioni in formato tabellare utilizzando delle sigle o degli acronimi per evidenti ragioni di spazio, mutuando quanto fatto dal dott. Marrone¹ nel suo lavoro sul *P.I.Pol.Fam.* (Appendice A). Questa modalità di rappresentazione, presa confidenza con le sigle grazie alle apposite legende, può essere di aiuto sia per una valutazione complessiva dei diversi progetti della macroarea, sia per un inquadramento di massima dello sviluppo del singolo progetto.

¹ Il Piano Integrato delle Politiche Familiare di Castelnuovo del Garda. Un percorso di lettura – di Vincenzo Marrone dottorando in Sociologia presso il Dipartimento di Sociologia - „A. Ardigò – dell'Università di Bologna



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Legenda 1 – Stato del Progetto

Sigla	Stato	Note
C	Concluso o in Svolgimento	Si tratta di progetti che possono essere in fase di svolgimento o che sono conclusi. Può trattarsi anche di progetti di natura ricorsiva
P	In fase di Progettazione	I progetti "P" riguardano attività di progettazione definitiva in vista di una attivazione
F	In fase di Studio di Fattibilità	I progetti "F" riguardano possibili iniziative per le quali si ritiene necessario uno studio preliminare che definisca la fattibilità dal punto di vista tecnico, finanziario, del ritorno economico e dell'impatto sociale
N	Non Operativo	I progetti "N" riguardano progetti per i quali non sono ancora maturate le condizioni tecniche e/o burocratiche che consentirebbero almeno la fase di Studio di Fattibilità e che pertanto sono di fatto Non Operativi

Legenda 2 – Destinatari del Progetto

Sigla	Destinatari	Note
AF	Amministratori, Funzionari e/o Tecnici Comunali	I progetti i cui destinatari sono "AF" hanno finalità dirette verso gli Amministratori e/o i Dipendenti comunali
AN	Anziani	I progetti i cui destinatari sono "AN" hanno finalità dirette verso le persone anziane e verso le persone diversamente abili
AS	Associazioni di Volontariato	"AS" è la sigla riservata ai progetti che vedono quali destinatari le Associazioni di volontariato ed in particolare quelle operanti sul territorio comunale
CI	Cittadini di altre parti d'Italia	I progetti che prevedono quali destinatari persone non residenti sul territorio vengono segnalati con la sigla "CI"
CX	Cittadini Extracomunitari	"CX" è la sigla riservata ai progetti che vedono quali destinatari i cittadini extracomunitari
FD	Famiglie con Disagio	Gli interventi a sostegno delle famiglie che vivono situazioni di disagio sono individuati dalla sigla "FD"
FM	Tutte le Famiglie	Gli interventi a tutte le famiglie indistintamente sono individuati dalla sigla "FM"
GC	Giovani Coppie	Con "GC" sono indicati i progetti indirizzati alle giovani coppie
GV	Giovani e Ragazzi	Gli interventi indirizzati ai Ragazzi e ai Giovani vengono segnalati con la sigla "GV"
TC	Tutti i Cittadini	Con "TC" sono indicati i progetti di valenza generale e che interessano tutta la Comunità



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



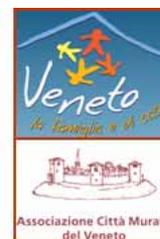
Legenda 3 - Assessorati

Sigla	Assessorato	Note
APR	Attività Produttive	Gli Assessorati riportati sono quelli in attività nella seconda metà della seconda legislatura (dal 1 gennaio 2012). Nella prima metà (dal giugno 2009 a gennaio 2012), non era operativo l'Assessorato SPT, mentre era operativo l'Assessorato SSA (Servizi Sociali e Assistenza). Lo scambio deriva da un accordo assunto ad inizio del secondo mandato tra gli amministratori. Tale scambio non comporta modifiche nelle deleghe degli amministratori
BIL	Bilancio	
CUL	Cultura e Scuola	
FAM	Famiglia - Servizi Sociali - Personale	
LAP	Lavori Pubblici	
SPT	Sport - Politiche Giovanili - Tempo Libero	
URB	Urbanistica	



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



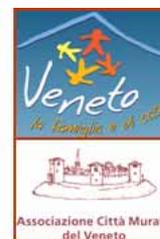
Legenda 4 - Delega o Ambito

Sigla	Delega	Assessorato di riferimento
AGRI	Agricoltura	APR
AMBI	Ambiente	LAP
AURB	Arredo Urbano	LAP
ASSV	Associazioni Volontariato	SPT
CULT	Attività Culturali	CUL
BTTT	Bilancio, Tasse, Tariffe e Tributi	BIL
CSTI	Castelnuovi d'Italia	APR
CMMR	Commercio	APR
COMU	Comunicazione Sociale	BIL
CONV	Convegni	BIL
ECOL	Ecologia	LAP
EDPR	Edilizia Privata	URB
ENER	Energia	LAP
FAPF	Famiglia, Politiche Familiari	FAM
GEME	Gemellaggi	CUL
LLPP	Lavori Pubblici	LAP
MANI	Manifestazioni	BIL
OPPU	Opere Pubbliche	LAP
PERS	Personale	FAM
PIPF	P.I.Pol.Fam.	FAM
PGIO	Politiche Giovanili	SPT
PROL	Pro-Loco	SPT
PROC	Protezione Civile	BIL
RUNI	Rapporti con le Università	BIL
SCUO	Scuola	CUL
SEGN	Segnaletica	APR
SERC	Servizi al Cittadino, URP	BIL
ASSI	Servizi Assistenziali	FAM
SESO	Servizi Sociali	FAM
SICU	Sicurezza	BIL
SOLI	Solidarietà Nazionale e Internazionale	BIL
SPRT	Sport	SPT
TLIB	Tempo Libero	SPT
TURI	Turismo	APR
URBA	Urbanistica	URB



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Legenda 5 – Tipo di Progetto o Intervento

Sigla	Tipo
AR	Analisi e Ricerca
CE	Contributo economico
ED	Educativo
EM	Evento - manifestazione
FS	Fiscale
FZ	Formazione
OP	Opere pubbliche
PR	Promozione - sostegno ad attività
SS	Servizio sistematico e continuativo
Altro	Altro

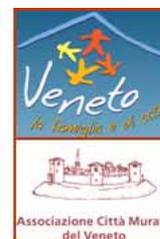
Legenda 6 – Enti Istituzionali

Sigla	Attore sociale istituzionale con il quale è stato realizzato e/o progettato l'intervento	Informazioni sull'Ente e Note
ART	Associazioni di categoria dell'Artigianato	www.upaverona.it - info@artigianiupa.vr.it
ATO	Autorità Ambito Territoriale Ottimale	www.atoveronese.it - infoatoveronese.it
ACM	Associazioni di categoria del Commercio	www.confindustria.vr.it - www.upaverona.it / upaverona.it - www.vr.camcom.it - www.confesercentiverona.it - www.anceverona.it
AEG	Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas	www.autorita.energia.it - info@autorita.energia.it
AGS	Azienda Gardesana Servizi	www.ags.vr.it - ags@ags.vr.it
AIC	AICCRE Veneto	www.aiccre.it - aiccreve@hotmail.com
BAN	Banche	www.unicreditbanca.it - www.bpv.it - www.crven.ti - www.bnl.it - www.antonveneta.it - www.benacobanca.it - www.bancafideuram.it - www.crediveneto.coop - www.popolarevicenza.it
CDI	Patto di Fratellanza dei Castelnuovo d'Italia	rangone.gemellaggi@libero.it
CMR	Associazione Città Murate del Veneto	
CLD	Associazione Coltivatori Diretti	http://www.verona.coldiretti.it - verona@coldiretti.it
CMM	Altri Comuni	Zevio - Nogarole Rocca - Bardolino - Peschiera - Sommacampagna - Villafranca di Verona - Sona - Pastrengo - Povegliano - Lazise - Bussolengo - Pescantina
CNI	CONI	www.coni.it http://www.coniverona.it
CSP	Centro di Orientamento Scolastico e Professionale Verona	www.cosp.verona.it - cosp@cosp.verona.it
CPS	Centro di Pastorale Diocesano	www.pastoralefamiliarevr.it - pastoralefamiliarevr@tiscalinet.it



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA

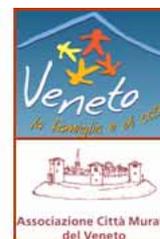


ENL	ENEL	www.enel.it
FFS	Ferrovie	www.fsitaliane.it
FOR	Forum Nazionale delle Associazioni Familiari	www.forumfamiglie.org - forum@forumfamiglie.org
GSE	Gestore Servizi Energetici	www.gse.it - info@gse.it
ICC	Istituto Comprensivo Comunale	www.scuolacastelnuovo.it - vr1c837002@pec.it - direzione@scuolacastelnuovo.it
LAM	Lega Ambiente	www.legambienteverona.it
M20	Movimento dei Sindaci per il 20% dell'IRPEF ai Comuni	
PTN	Provincia Autonoma di Trento	www.provincia.tn.it - uff.informazioni@provincia.tn.it
PVR	Provincia di Verona	http://portale.provincia.vr.it/ - urp@provincia.vr.it - provincia.verona@cert.ip-veneto.net
RVN	Regione Veneto	www.regione.veneto.it
SND	Associazioni Sindacali	www.cgilverona.it - www.cislverona.it - www.uil.vr.it
SSR	Società Serenissima	www.autobspd.it
ULS	ULSS 22	www.ulss22.ven.it
UNV	Università	www.univr.it - www.economia.univr.it - www.unipd.it
VNS	Veneto Strade	www.venetostrade.it - segreteria@venetostrade.it
VR2	Consorzio di Bacino Verona 2	www.consorziivr2.it segreteria@consorziivr2.it consorziivr2@legalmail.it
VVF	Vigili del Fuoco	www.vigilfuoco.it/sitiVVF/verona - comando.verona@vigilfuoco.it
PRR	Parrocchie	www.parrocchiasantandreaapostolo.it info@parrocchiasantandreaapostolo.it



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Legenda 7 - Enti e Associazioni non Istituzionali

Sigla	Attore sociale non istituzionale con il quale è stato realizzato e/o progettato l'intervento	Informazioni sull'Ente e Note
ABG	ACAT Baldo Garda	www.arcatveneto.it
ACN	Associazione Amici di Canan	
ACT	Associazioni di Categoria Locali	
AFI	AFI - Associazione delle Famiglie - Confederazione Italiana	www.afifamiglia.it/verona
AGA	Associazioni Giovanili iscritte all'ALBO	sportelloassociazioni@castelnuovodg.it
AGI	Associazioni Genitori Scuole Infanzia	www.scuolamanganotti.it
ALB	Associazioni iscritte all'ALBO	sportelloassociazioni@castelnuovodg.it
ALP	Gruppo Alpini	sportelloassociazioni@castelnuovodg.it
AMG	Amici della Musica Lago di Garda	www.amicimusalagodigarda.it
ANC	Associazioni Comunali Combattenti e Reduci iscritte all'ALBO	sportelloassociazioni@castelnuovodg.it
APE	Associazione Promozione Eventi	thomas.righetti@gmail.com
ARL	Air Liquide SpA	www.airliquide.it
ARM	Associazioni Comunali d'Arma iscritte all'ALBO	www.acliverona.it
ASC	Associazioni Campanari	0457570542
ATE	Associazione Atena	teoqube@gmail.com - degabassman@yahoo.it
BAO	Associazione Baobab	
BIB	Biblioteca Comunale	biblioteca@castelnuovodg.it
BNC	Banda Cittadina	http://bandacastelnuovo.altervista.org/contatti.php
BND	Associazione La Bandiera	
BYR	Bayer Raach	www.bayer-raach.de
CAR	Caritas	www.caritas.vr.it
CIN	Cooperativa "L'Infanzia"	www.linfanzia.it - cooperativa@linfanzia.it
CLP	Commissione LLPP	
CMB	Commissione Ambiente	
CRB	Commissione Urbanistica	
CST	Commissione Sport	
DEA	Società DEEA	www.deea.it
DEF	Cooperativa LA DEFVAV	www.ladefav.it
DIM	Associazione Teatro Comunale DIM	www.dimteatrocomunale.it
ENA	ENAIIP Verona	http://www.enaip.veneto.it/le_sedi_verona.htm?m=7
FEV	Fevoss	www.fevoss.org
GRD	Gardaland	www.gardaland.it
GSS	Gruppo Sportivo Sandra	
GUA	Gualdi Legnami	www.gualdilegnami.it
ICI	ICI Caldaie SpA	www.icicaldaie.com
IGI	Informagiovani	informagiovani@castelnuovodg.it
MAA	Movimento per l'Affido e l'Adozione	www.movimentoaffidoadozione.org - movimentogruffifamiglia@virgilio.it
NOI	Circoli NOI	teresa@gamafood.com



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



PAC	Patronato ACLI	www.acliverona.it ;
PAG	P.A. Group srl	www.pagroup.it
PCV	Protezione Civile Comunale	prociiv.castelnuovo@virgilio.it
PLC	Pro Loco	proloco@castelnuovodg.it
POC	Polisportiva Cavalcaselle	n.errica@alice.it
RAA	Residenza Anni d'Argento	spazioaperto@allcoop.it
SHO	ATI Safe Home	www.distrettovita.it
SLR	Associazione Culturale San Lorenzo	tortella.gmv@libero.it
SOS	SOS Sona	www.sos-sona.it
TAN	Cooperativa TANGRAM	www.tangram-onlus.eu
TVG	Teatro dei Vaganti	www.teatrodevaganti.it
US	Unione Sportiva Castelnuovo	giorgio@zetaduesrl.it
VIT	Distretto VITA	www.distrettovita.it
AZA	Cooperativa supporto Asili Famiglia	www.azaleacooperativa.org - areainfanziaazalea@gmail.com

Macro Area 1 - PROMOZIONE E FORMAZIONE

La Famiglia non è solo un fatto privato: è una risorsa vitale per la società.

La Famiglia svolge funzioni sociali fondamentali: è l'ambiente privilegiato per la nascita e la formazione della persona, per la sua crescita ed educazione continua ai valori civili, per l'incontro e il confronto tra le generazioni, ed è produttrice di beni economici, psicologici, sociali e culturali per la collettività.

La Famiglia è il primo luogo della solidarietà e della gratuità nelle relazioni di cura delle persone, il che consente di sgravare gran parte dei costi sociali ed economici di interventi specifici sui soggetti deboli.

Le innumerevoli funzioni che la Famiglia svolge nei confronti dei suoi membri e verso l'esterno ne fanno pertanto a pieno titolo un attore delle politiche sociali, un soggetto che genera benessere nella società, in integrazione con le Istituzioni (Stato, Regione, Comune) e il mercato.

Non si può allora evitare di evidenziare che la Famiglia si trova a dover rispondere ad una enorme quantità di compiti e di doveri sanciti in particolare negli articoli 143, 144 e 147 del Codice Civile in un ambiente, quello imposto dalla nostra società, spesso a lei molto ostile che le rende particolarmente difficile interpretare compiutamente la vita di coppia ed il ruolo genitoriale ed educativo, far quadrare il bilancio familiare, avere accesso ad una casa adeguata alle reali esigenze familiari, avere la possibilità di decidere di mettere al mondo un secondo o un terzo figlio, ecc..



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



Fig. 8 – Album fotografico del progetto "Per sempre Sì!"

E' quindi d'obbligo prevedere una macro area che si occupa della Promozione della Famiglia, in quanto una famiglia che funziona bene è certamente una grande risorsa per l'intera società, e che si occupa della formazione per le famiglie stesse e per tutti i soggetti che con la famiglia hanno a che fare.

Altrettanto necessaria, la Formazione rappresenta un passaggio obbligato in molti momenti della vita di una famiglia dalla sua fase progettuale, il fidanzamento, alla vita di coppia, alla genitorialità, all'educazione, alla fase che vede figli in età adolescenziale, alla presenza in famiglia di soggetti deboli. E' chiaro quindi che nella società attuale così diversa da quella della generazione precedente, è indispensabile fornire gli strumenti formativi che consentano alla Famiglia di affrontare i diversi momenti di criticità.



Fig. 9 – Alcune locandine dei progetti della Macro Area Promozione e Formazione

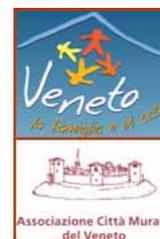
Per diffondere la cultura della Famiglia l'Amministrazione ritiene necessario che la formazione sui temi delle politiche familiari siano correttamente proposte anche agli stessi amministratori e ai funzionari che hanno l'onere della corretta definizione delle delibere e dei regolamenti relativi alle politiche familiari stesse.

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella *Macro Area 1 – PROMOZIONE E FORMAZIONE*.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Macro Area 1 – PROMOZIONE E FORMAZIONE							
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Assessorato	Enti Ist.	No Ist.
1.1 Assessorato alla Famiglia	C	TC	SS CE	PAPF	FAM BIL	UNV	AFI
1.2 Promozione Reti familiari Formali e Informali	C	FM	PR CE	PAPF	FAM BIL	ULS PRR	AFI ALB CAR NOI
1.3 Consulta delle Associazioni Familiari	N	AS	PR SS	PAPF	FAM		AFI ALB
1.4 Valorizzazione dell'istituto del Matrimonio	C	GC	SS CE PR	PAPF	FAM BIL	PRR	AFI
1.5 Valorizzazione degli Anniversari	C	FM	EM PR	PAPF	FAM BIL CUL		AFI DIM
1.6 Attenzione ai momenti importanti: nascita, 18 anni, decesso	C	TC	SS PR	PAPF	FAM		
1.7 Progetto Genitori	C	FM	SS FZ CE PR	PAPF	FAM BIL CUL	UNV ULS ICC	AFI AGI
1.8 Percorso formativo Prematrimoniale	C	GC	FZ CE ED	PAPF	FAM BIL	PRR UNV CPS	AFI
1.9 Percorso formativo Giovani Coppie	F	GC	FZ CE ED	PAPF	FAM BIL	PRR UNV	AFI
1.10 Corso di Politiche Con la Famiglia per amministratori e funzionari	C	AF	FZ CE	PAPF	FAM BIL	PVR UNV	AFI
1.11 Master di Politiche Familiari	C	GC	FZ CE	PAPF	FAM BIL	UNV	AFI
1.12 Preparazione e Accompagnamento alla Maternità e Paternità	F	FM	FZ ED PR	PAPF	FAM BIL	UNV ULS PRR	AFI
1.13 Politiche di sostegno alla natalità	C	FM	SS PR	PAPF	FAM BIL	UNV	AFI
1.14 Carta Servizi Politiche Familiari Comunali	P	GC	SS PR	PAPF	FAM BIL		AFI
1.15 Valorizzazione della figura dei Nonni	C	FM	PR	PAPF	FAM BIL	PRR DIM	NOI AFI
1.16 Corso di formazione in Progettazione Europea	C	AF	FZ CD	PAPF	FAM BIL	AIC	

Macro Area 2 – SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

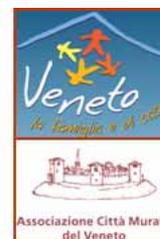
La società di oggi è una realtà dinamica in continua evoluzione che necessita di servizi dedicati alla singola persona e alla famiglia nel suo insieme sempre più numerosi e sempre più specializzati.

Nel nostro Comune, come in molti comuni italiani, la comunità manifesta un sempre maggiore bisogno di servizi sia per le categorie più deboli - anziani soli, stranieri non ancora pienamente integrati, famiglie giovani, famiglie numerose - sia nelle categorie che non manifestano particolari segni di disagio.

In seguito al notevolissimo sviluppo demografico che il nostro comune sta vivendo dal 2002 (vedi fig. 3) ha prodotto una enorme crescita delle famiglie che non hanno



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



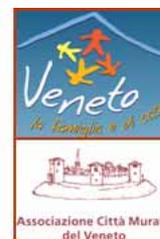
legami parentali nel territorio comunale e che quindi, ad esempio, non possono contare sull'aiuto diretto dei propri genitori per la custodia dei figli. Questo cambiamento, avvenuto in pochi anni, comporta un altrettanto gravoso aumento dei servizi necessari a consentire alle "nuove" famiglie sia le attività lavorative sia le funzioni educative.

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella *Macro Area 2 – SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA*.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

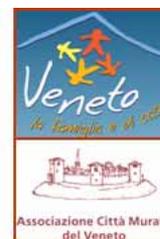
Provincia di VERONA



Macro Area 2 – SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA							
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Assessorato	Enti Ist.	No Ist.
2.1 Revisione I.S.E.E. per i Servizi a Domanda Individuale	P	TC	FS AR	BTTT	FAM BIL	UNV CMM FOR	AFI
2.2 Politiche per gli anziani non autosufficienti in casa	C	FM	SS CE	ASSV	FAM BIL SPT	ULS RVN	PCV FEV
2.3 Iniziative per il Tempo libero degli anziani	C	AN	SS CE	SERC	FAM BIL SPT	ULS PRR PVR	NOI DIM
2.4 Prestiti d'onore	C	FD	CE	ASSV	FAM BIL	BAN ULS	CAR
2.5 Solidarietà familiare	C	FD	CE	ASSV	FAM BIL	ULS	CAR ALB
2.6 Sportello ISEE	C	TC	SS	SERC	FAM	ULS	PAC
2.7 Istituzione Servizio di Asilo Nido Comunale	C	FM	SS CE	PAPF	CUL FAM	RVN	CIN
2.8 Madre di Giorno e Asilo famiglia	C	FM	PR	PAPF	FAM BIL	RVN ULS	AZA
2.9 Sportello Citt.Imm.	C	CX	SS	SERC	FAM BIL		
2.10 Incontri Formativi per la Terza Età	C	AN	SS CE	SESO	FAM	ULS	FEV
2.11 Ambulatorio Infermieristico Volontario	C	AN	SS CE	SESO	FAM BIL	ULS PRR	RAA FEV
2.12 Soggiorni climatici e termali per anziani	C	AN	SS CE	SESO	FAM BIL		
2.13 Servizi di trasporto al Mercato	C	AN	SS CE	SESO	FAM BIL SPT		PCV
2.14 Assistenza domiciliare	C	AN	SS CE	ASSV	FAM BIL	ULS	
2.15 Sostegno economico per famiglie con anziani istituzionalizzati	C	FM	CE	ASSV	FAM BIL	ULS	
2.16 Sostegno economico per famiglie con anziani e disabili	C	FM	CE	ASSV	FAM BIL	ULS	
2.17 Taxi sociale	C	AN	SS CE	SESO	FAM BIL SPT		PCV
2.18 Promozione dell'attività motorie degli anziani	C	AN	SS CE	SESO	FAM BIL	ULS	NOI DEF
2.19 Servizio di Segretariato Sociale	C	TC	SS	SERC	FAM		ACLI
2.20 Telesoccorso e Teleassistenza	C	AN	SS CE	SESO	FAM SPT	ULS PVR RVN	FEV SOS
2.21 Servizio di Trasporto Scolastico	C	FM	SS CE	SESO	CUL BIL FAM		
2.22 Servizio di Mensa Scolastica	C	FM	SS CE	SESO	CUL BIL FAM		



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



The screenshot shows the website 'CITT IMM - Portale Cittadini Immigrati'. The main navigation menu includes Home, Avvisi, News, Link, Faq, Forum, Guestbook, Documentazione, and Accedi. The 'RETE CITT. IMM' section features a project description and a list of objectives. A 'PARTNER' section lists various organizations. The 'News' section contains an article titled 'Nuove regole per la concessione della protezione internazionale e per i ricongiungimenti familiari' dated 2008-10-25. Below the news are three contact boxes for 'Sportello Verona Centro', 'Sportello Castelnuovo del Garda', and 'Sportello Legnago', each providing address, phone, fax, and email information.

Fig. 10 – Sito Internet dello Sportello CittiImm

Macro Area 3 – TASSE, TARIFFE E TRIBUTI

In Italia, rispetto a quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, non vengono considerati adeguatamente i costi di crescita e l'educazione dei figli essendo del tutto inadeguati gli sgravi fiscali alle famiglie che sono costrette a pagare le tasse anche su gran parte del proprio reddito destinato a tali scopi.

Inoltre gran parte delle tariffe, che purtroppo prendono a modello quelle per l'energia elettrica, non tengono in considerazione il numero dei componenti familiari. Così, spesso, il single economicamente agiato si trova ad avere i servizi a prezzi nettamente sottocosto, mentre le famiglie numerose, quelle con due o più figli, pagano anche i privilegi di tali single.

Per ridurre gli effetti del mancato riconoscimento fiscale delle funzioni delle famiglie con figli, e per cercare di compensare le iniquità di gran parte delle tariffe dei servizi essenziali (luce, acqua, gas, rifiuti) l'Amministrazione comunale sta portando avanti una



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



serie di iniziative in collaborazione con gli Enti gestori dei servizi e con Associazioni esperte di politiche familiari.

PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA AL NETTO DELLE IMPOSTE PER TIPOLOGIE DI CONSUMO ANNUO
UTENZE DOMESTICHE, 1° GENNAIO 2000
Prezzi in lire/kWh a cambi correnti

	600 kWh	1.200 kWh	3.500 kWh	7.500 kWh	media ponderata classi di consumo (4)
Austria	228,8	219,5	183,8	185,3	195,9
Belgio	322,2	294,3	226,7	208,6	247,8
Danimarca	304,2	204,3	114,3	108,7	155,8
Finlandia	224,7	161,5	124,9	105,1	142,6
Francia (1)	248,9	217,1	179,7	174,1	194,8
Germania (1)	372,4	293,4	236,0	215,6	262,2
Grecia	136,4	128,1	109,1	123,0	118,3
Irlanda	266,5	220,3	153,9	147,8	179,6
Italia (2)	138,2	144,6	307,0	280,2	254,7
Lussemburgo	409,2	306,4	204,4	198,3	249,8
Norvegia	499,7	282,4	139,5	99,7	209,9
Olanda (1)	286,6	225,1	176,7	164,2	198,7
Portogallo	232,6	267,8	231,2	205,3	231,6
Regno Unito (1)	399,1	298,5	212,0	191,8	250,2
Spagna	221,7	221,7	173,3	159,0	184,8
Svezia	313,4	198,0	123,4	112,9	162,2
Media europea (3)	305,9	242,3	200,2	183,8	220,1
Scostamento percentuale Italia / media europea	-54,8	-40,3	53,3	52,5	15,7

Fig. 11 – Confronto tra i prezzi dell'energia elettrica in ambito domestico nei paesi dell'Unione Europea – Tabella pubblicata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (600-1.200 kWh è il consumo annuo tipico di un nucleo di 1-2 persone; 3.500 kWh è il consumo annuo tipico di una famiglia con 6-7 componenti)

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella Macro Area 3 – TASSE, TARIFFE E TRIBUTI.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Macro Area 3 – TASSE, TARIFFE E TRIBUTI							
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Assessorato	Enti Ist.	No Ist.
3.1 Tariffe Rifiuti	C	TC	SS	BTTT	BIL FAM LAP	VR2	AFI
3.2 Tariffe Acqua	C	TC	SS CE	BTTT	BIL FAM LAP	AGS ATO	AFI
3.3 Tariffe Gas	C	TC	SS CE	BTTT	BIL FAM	AEG	AFI
3.4 Tariffe Energia Elettrica	C	TC	SS	BTTT	BIL FAM	AEG	AFI
3.5 Tariffe Teleriscaldamento	P	TC	SS	BTTT	BIL FAM LAP	AGS	AFI



Fig. 12 – L'articolo del quotidiano L'Arene che annuncia nuove tariffe per l'acqua

Macro Area 4 – COMMUNITY CARE

In un comune piccolo, ma non troppo, come Castelnuovo del Garda sono spesso presenti molte realtà associative di volontariato che costituiscono il vero tessuto sociale e che sono in grado di fornire una serie di opportunità e di servizi che aiutano i paesi a diventare comunità.

In altre parole, la comunità, grazie ad una miriade di forme di volontariato ha cura di se stessa e lavora con il principale del bene della comunità stessa.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



Diventa quindi fondamentale per una Amministrazione valorizzare tutte le potenzialità del volontariato presente sul territorio e promuovere la nascita di nuove realtà in particolare nel mondo giovanile.

E' proprio su nuove forme di volontariato giovanile e sul coinvolgimento dei giovani in attività ludiche e culturali positive che si fonda la speranza di una società ricca di valori umani.



Fig. 13 – Alcune locandine dei progetti della Macro Area Community Care

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella Macro Area 4 – COMMUNITY CARE.

Macro Area 4 – COMMUNITY CARE							
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Assessorato	Enti Ist.	No Ist.
4.1 Valorizzazione dei pensionati "in gamba"	C	AN	PR CE FZ	SESO	FAM BIL	ULS PRR RVN	NOI ALB
4.2 Albo delle Libere Forme di Volontariato	C	AS	SS CE PR	ASSV	SPT FAM BIL	ULS RVN PVR	ALB
4.3 Forum Associazioni	C	AS	SS CE PR	ASSV	SPT FAM BIL	ULS RVN PVR	ALB
4.4 Consiglio Comunale dei Ragazzi	C	GV	SS CE PR	PGIO	SPT CUL FAM BIL	ICC ULS	
4.5 Promozione dei Principi Civili nelle Giovani Generazioni	C	GV	SS CE PR	PGIO	SPT CUL LAP BIL	ICC ULS PVR RVN	ARM ANC ALB
4.6 Carta Giovani	C	GV	SS CE PR	PGIO	SPT CUL APR BIL	CMM PVR ULS RVN	
4.7 C.M.P. : Sala prove per gruppi musicali giovanili	C	GV	SS CE PR	PGIO	SPT CUL BIL	CMM ULS	ATE DIM
4.8 Penna d'oca	C	GV	EM CE PR	PGIO	SPT CUL BIL	CMM PVR ULS RVN	
4.9 Ca.2.O.S.	C	GV	SS CE	PGIO	SPT CUL BIL	ULS RVN	AGI
4.10 Progetto di prevenzione all'abuso dell'alcol	C	GV	FZ CE ED	PGIO	SPT FAM BIL	ULS RVN ICC	ABG NOI
4.11 Il Piacere della Legalità	C	GV	FZ CE ED	PGIO	SPT FAM CUL BIL	ULS PVR RVN ICC	



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



4.12 S.G.A.M.I. Siamo Giovani Artisti Musicalmente Impegnati	C	GV	PR CE	PGIO	SPT FAM CUL BIL	CMM PVR ULS ICC	
4.13 Corsi di Orientamento per Giovani e Adulti	C	GV	FZ CE	PGIO	SPT FAM CUL BIL	CMM CSP	AGI
4.14 Festival delle Idee	C	GV	PR CE	PGIO	SPT FAM CUL BIL	ULS PVR RVN	AGI
4.15 GENYA: Albero della Famiglia	C	FM	SS CE	SERC	FAM BIL	UNV	PAG
4.16 Sensibilizzazione agli istituti dell'Affido e dell'Adozione	C	FM	FZ CE	FAPF	FAM BIL	ULS PVR RVN	MAA AFI
4.17 Centro Diurno ITACA	C	FM	SS CE	FAPF	FAM BIL	ULS PVR RVN	TAN
4.18 Progetto Spazio Ragazzi	C	FM	SS CE	FAPF	FAM CUL BIL	ICC	
4.19 Progetto S.O.S. Territorio Scuola	C	FM	SS CE	FAPF	FAM CUL BIL	ICC	
4.20 Informagiovani	C	GV	SS CE	PGIO	SPT APR BIL		ENA

Macro Area 5 – POLITICHE DELLA CASA

La Casa è un bene primario indissolubilmente legato alla Famiglia. Senza una casa o con una casa inadeguata, una persona e ancora di più una famiglia non hanno la possibilità di vivere in modo degno e accumulano difficoltà di vita quotidiana che comportano problematiche sociali molto gravi.

L'Amministrazione comunale deve quindi fare tutti gli sforzi possibili per realizzare una politica della casa che tenga conto principalmente delle reali esigenze della popolazione residente con un riguardo tutto particolare per la Famiglia.

La Famiglia infatti, data la difficile situazione italiana legata anche alla scarsa considerazione fiscale delle funzioni della famiglia stessa, viene penalizzata con politiche della casa del tutto inadeguate proprio nei momenti di particolare criticità, come la nascita della famiglia, il momento del matrimonio, e nel momento di crescita, quando servono maggiori spazi per la famiglia che si allarga o che desidera allargarsi con l'arrivo di figli o con l'accoglienza in casa dei nonni.

Anche i regolamenti urbanistici hanno un ruolo molto importante e, ad esempio, il prevedere un numero troppo elevato di monolocali e miniappartamenti di piccolissime dimensioni, mette a rischio il mercato degli appartamenti e delle case con un numero di vani adeguato alle esigenze delle famiglie con figli e/o con anziani.

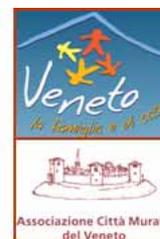
Inoltre un altro aspetto importante è anche quello di prevedere una quota adeguata di case di edilizia popolare che consentano alle famiglie con reddito medio-basso l'acquisto di una abitazione.

In un comune come Castelnuovo del Garda, ad alta tensione turistica, questa Amministrazione ha dovuto modificare il regolamento comunale ed ha messo mano al Piano Regolatore vigente per agevolare le famiglie nel percorso di acquisto di una casa che risponda alle loro reali esigenze.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella *Macro Area 5 – POLITICHE DELLA CASA*.

Macro Area 5 – POLITICHE DELLA CASA							
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Assessorato	Enti Ist.	No Ist.
5.1 Mutui Giovani Coppie	C	FM	SS CE	FAPF	FAM BIL	BAN	
5.2 Ampliamento della Dimensione Minima delle Abitazioni	C	TC	SS	URBA	URB FAM	RVN	
5.3 Edilizia Residenziale Pubblica (P.E.E.P. etc.)	C	TC	SS OP	URBA	URB FAM	RVN	
5.4 Mutui Agevolati per le Famiglie che Crescono	C	FM	SS CE	FAPF	FAM BIL	BAN	
5.5 Appartamenti per Anziani Autosufficienti	C	AN	SS CE OP	FAPF	LAP BIL		CLP
5.6 Appartamenti per Emergenze Familiari	P	FM	SS CE OP	FAPF	LAP BIL		CLP
5.7 Appartamento sperimentale SAFE HOME	C	FM	SS CE OP	FAPF	LAP FAM BIL	ULS RVN	VIT SHO CLP
5.8 Agevolazioni Urbanistiche per esigenze familiari	C	FM	SS FS PR	URBA	FAM BIL	RVN	

Macro Area 6 – URBANISTICA E AMBIENTE

Per il Comune, l'urbanistica è certamente lo strumento principe per la regolazione ed il controllo dello sviluppo del proprio territorio.

Risulta evidente però che una Amministrazione, pur nel rispetto delle norme e dei rapporti con le istituzioni superiori ed in particolare con la Regione, può decidere ed operare in modo da favorire o sfavorire uno o più ambiti sociali.

Ad esempio, se il Piano Regolatore o il Piano di Assetto del Territorio come si chiama in Veneto, agevola la creazione di grandi Centri o Parchi Commerciali, penalizzando così il piccolo commercio, si promuove uno sviluppo che porta risorse economiche certe (immediate con gli oneri di urbanizzazione e continue con l'I.C.I.), ma di fatto distrugge il tessuto sociale delle famiglie che tendono a privatizzare sempre più la loro vita, rendendole poi fragili e in balia dell'aggressività del consumismo e del mercato.

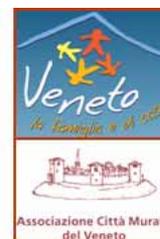
In altre parole, anche i piccoli paesi che compongono il Comune di Castelnuovo del Garda, rischierebbero di diventare dei dormitori e dei contenitori vuoti privi di valori umani e di radici storiche e culturali.

Nella direzione opposta vanno le scelte della nostra Amministrazione, investendo in tutto quello che permette ai cittadini ed in particolare alle famiglie nel loro insieme, di vivere bene con tante occasioni di socializzazione vera in un territorio sano dal punto di vista ambientale, a misura di famiglia e non funzionale alle automobili.

La realizzazione o il recupero di luoghi destinati alla socializzazione, l'attenzione per i giardini e i parchi, la realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili e pedonali, la valorizzazione dei centri storici, il recupero di edifici e monumenti di interesse storico e culturale, sono tutti interventi che, insieme, consentiranno ai nostri paesi di diventare



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



ambienti e luoghi vivi e da vivere, dove tutti i cittadini e le famiglie potranno sentirsi parte di una comunità integrata nel proprio territorio.



Fig. 14 - La nuova Scuola Primaria del capoluogo iniziata nel 2004 e inaugurata a settembre 2006 (foto a destra "festa di inaugurazione")

Una questione di fondamentale importanza e un impegno estremamente gravoso che l'attuale amministrazione ha dovuto affrontare è quella relativa all'edilizia scolastica.

Da un lato la situazione ereditata è simile a quella di molti comuni come il nostro: gran parte degli edifici scolastici con all'incirca 50 anni d'età e quindi non adeguati in materia di spazi e di sicurezza. Inoltre, l'impetuoso incremento demografico ed il conseguente aumento della popolazione scolastica hanno creato una situazione di insufficienza del numero di aule, laboratori, uffici, spazi verdi, palestre.

L'attuale Amministrazione sin dal suo insediamento si è perciò dovuta occupare e si sta occupando della progettazione e della realizzazione ex-novo di gran parte delle scuole e dell'ampliamento delle poche in condizioni accettabili.



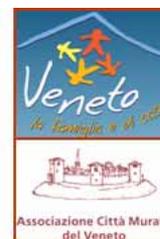
Fig. 15 - La nuova Scuola Primaria del capoluogo iniziata nel 2006 e inaugurata a settembre 2008 (foto agosto 2008) - La struttura comprende anche l'Asilo Nido Comunale che entrerà in funzione il prossimo 5 dicembre 2008.

Un'attenzione particolare è stata data anche alla diffusione di una cultura ambientale coinvolgendo spesso i bambini e le famiglie in numerosi progetti.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella *Macro Area 6 – URBANISTICA E AMBIENTE*.

Macro Area 6 – URBANISTICA E AMBIENTE							
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Assessorato	Enti Ist.	No Ist.
6.1 Luoghi di Socializzazione per Anziani	P	AN	PR OP CE	FAPF	URB LAP BIL	PRR	NOI CLP CRB
6.2 Giardini, Parchi	C	TC	OP CE	LLPP	FAM URB BIL		CLP CMB CRB
6.3 Marciapiedi, Ciclabili, Percorsi Verdi e Pedonabili	C	TC	OP CE	LLPP	FAM URB BIL	RVN PVR	CLP CMB CRB
6.4 Luoghi di Socializzazione per le Famiglie	P	FM	PR OP CE	URBA	LAP FAM BIL	RVN	CLP AFI CRB
6.5 Recupero-Valorizzazione Centri Storici	C	TC	PR FS CE	URBA	FAM LAP BIL APR	RVN	CLP CMB CRB
6.6 Scuole dell'Infanzia	C	FM	OP CE SS	LLPP	FAM CUL URB BIL	RVN ICC	CLP CMB AGI CRB
6.7 Scuole Primarie	C	FM	OP CE SS	LLPP	CUL FAM URB BIL	RVN ICC	CLP CMB CRB
6.8 Asilo Nido Comunale	C	FM	OP CE SS	LLPP	FAM URB CUL BIL	RVN	CLP CMB CIN
6.9 Scuola Secondaria	C	FM	OP CE SS	LLPP	FAM URB CUL BIL	RVN ICC	CLP CMB CRB
6.10 Pannolini Lavabili	C	FM	SS CE	AMBI	FAM BIL		CMB
6.11 Festa dell'Albero	C	GV	PR ED CE	AMBI	CUL FAM BIL	ICC PVR	CMB
6.12 R.A.P. Riciclo Arte Presepi	C	GV	PR ED	AMBI	CUL FAM	ICC	CMB
6.13 Piano degli Interventi	C	TC	OP CE AR FS	URBA	FAM LAP APR BIL	RVN UNV	CMB CRB
6.14 Progetto del Parco Naturale del Garda	P	TC	AR OP CE	URBA	FAM LAP APR BIL	RVN UNV	CMB CRB CLP
6.15 Realizzazione del Parco Naturale del Garda	P	TC	OP CE SS	LLPP	FAM URB APR BIL	RVN UNV	CLP CMB CRB
6.16 Recupero dell'area Castello di Cavalcaselle	P	TC	OP CE SS	URBA	FAM LAP BIL	UNV	CMB CRB
6.17 Recupero dell'area militare	N	TC	AR OP CE	URBA	FAM LAP BIL APR	UNV RVN PVR	CMB CRB

Macro Area 7 – CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO

L'attenzione allo sviluppo socio-culturale del proprio territorio è di estrema rilevanza anche e soprattutto in questo momento storico, dove un sostanziale benessere economico ed un insieme di fattori sociali e culturali che inducono ad un individualismo esasperato, tendono da un lato a svilire la cultura in tutte le sue forme e dall'altro promuovono la ricerca del successo a tutti i costi. Inoltre la sempre maggiore diffusione



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



della ricerca del divertimento esasperato e dello "sballo" conducono molte persone ad allontanarsi dai valori umani fondamentali.

La promozione della Cultura in ogni sua forma, dello Sport sano con i suoi valori più autentici e dell'uso positivo del tempo libero può diventare un'arma formidabile per la creazione di un ambiente sociale sano e positivo, dove la persona umana e i suoi valori crescono e producono il vero *ben-essere*.

Non è facile opporsi all'arroganza della non-cultura imperante delle *veline*, del *super-enalotto* e del *gratta-e-vinci*, delle *slot machine*, del *grande fratello*, del *processo del lunedì*, dei *pokemon*, ma una comunità che ha a cuore il proprio futuro deve fare il possibile per liberare gli individui dal giogo della TV e portarli fuori dal proprio appartamento, e deve vincere l'attrazione dei "non luoghi" come i centri commerciali dove trovi tutto tranne quello che veramente serve.

Le numerose iniziative culturali, realizzate sempre in collaborazione con Associazioni sportive e familiari, hanno appunto l'obiettivo di accrescere lo spessore culturale e l'amore per molte forme d'arte da parte di tutti i cittadini, dai più piccoli ai più anziani.

I risultati di queste iniziative sono incoraggianti e, di anno in anno, si registra una sempre maggiore partecipazione che produce a sua volta nuovi progetti.



Fig. 16 - Esempi di locandine e copertine di pubblicazioni culturali.

Anche lo sport, quello sano, quello dove la competizione non è esasperata e dove il successo non è l'obiettivo più importante, ha una funzione sociale fondamentale in particolare per le generazioni più giovani.

La promozione dello sport quindi passa per la promozione dei valori della lealtà, del rispetto, del riconoscimento del valore dei propri avversari, del rispetto delle regole e del sacrificio. A questo mirano iniziative come il "GREST Estivo Sportivo" e numerose agevolazioni economiche per le famiglie e per le attività giovanili.

La Cultura, lo Sport, il Tempo Libero sono intimamente legati alla vita delle famiglie e se questi ambiti vengono correttamente interpretati, la Famiglia trova validi supporti che le consentono di scegliere tra proposte positive di impegno e impiego del tempo extra lavorativo, per dare risposte adeguate alle diverse esigenze dei componenti dalla famiglia stessa.

Ma forse è ancora più rilevante il fatto che le attività culturali e sportive creano occasioni di inclusione, di socializzazione e di partecipazione che consentono a molte



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



famiglie di trasmettere ai propri famigliari e ai bambini in particolare il formarsi di quel sentimento di appartenenza che caratterizza una autentica comunità.

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella *Macro Area 7 - CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO*.

Macro Area 7 - CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO							
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Assessorato	Enti Ist.	No Ist.
7.1 Favolando	C	FM	ED CE	CULT	FAM BIL	ICC	BIB AFI
7.2 Petali Rosa	C	TC	EM CE	CULT	BIL		BIB
7.3 Progetto Remigini - Primi in prima	C	FM	PR ED CE	CULT	FAM BIL	ICC	BIB
7.4 Aperitivi Musicali	C	TC	EM CE	CULT	BIL		DIM AMG ALB
7.5 Musica in Villa	C	TC	EM CE	CULT	BIL	PVR	DIM AMG ALB
7.6 Concorso di Poesia Dialettale	C	TC	EM CE	CULT	BIL	PVR	SLR BIB
7.7 Lettura Agevolata e biblioteca a domicilio	C	AN	PR CE	CULT	FAM BIL		BIB ALB
7.8 Teatro da Favola	C	FM	EM CE	CULT	FAM BIL	ICC	DIM TVG
7.9 Pagine per Raccontare	C	GV	EM CE	CULT	FAM BIL		BIB ALB
7.10 Grest Estivo Sportivo	C	FM	SS ED CE	SPTR	FAM CUL BIL		US ALB
7.11 Dagli Impianti Sportivi al Parco Sportivo	C	TC	OP CE	SPTR	LAP FAM URB BIL	RVN	PLC CLP
7.12 Agevolazioni per Famiglie e Giovani in ambito Sportivo	C	FM	SS CE PR	SPTR	FAM BIL		US PLC GSS
7.13 Promozione delle attività del Teatro Comunale DIM	C	TC	PR CE	CULT	FAM BIL		DIM AMG
7.14 Promozione delle attività formative della Banda Cittadina	C	TC	PR CE	CULT	FAM BIL		BND DIM
7.15 Promozione delle attività legate a Città Murate	C	TC	PR CE	CULT	BIL APR	CMR RVN	ALB
7.16 Gemellaggio con in comune francese Juillac	N	TC	PR CE	CULT	BIL APR	AIC RVN	ALB
7.17 Promozione delle attività della U.T.L.	C	TC	FZ CE PR ED	CULT	BIL FAM		BIB ALB
7.18 Sviluppo e promozione del Percorso Cicloturistico delle Chiesette e dei Forti	P	TC	OP CE PR	TLIB	CUL FAM LAP BIL	RVN PVR	CLP CMB CRB BIB
7.19 Realizzazione della Guida alla Rete Ciclabile	P	TC	PR CE AR	TLIB	SPT FAM LAP BIL	RVN PVR	CMB
7.20 Museo Storico di Castelnuovo del Garda	N	TC	AR OP ED CE	CULT	BIL SPT LAP	RVN PVR	BIB
7.21 Museo dell'Arte Campanaria	N	TC	AR OP ED CE	CULT	BIL SPT LAP	RVN PVR	ASC
7.22 Area archeologica del Castello di Cavalcaselle	N	TC	AR OP ED CE	CULT	BIL SPT LAP URB	RVN PVR	BIB



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Macro Area 8 – TEMPI DEL LAVORO, DELLA CITTA' E DELLA FAMIGLIA

La società di oggi chiede sempre maggiore dedizione al lavoro. Spesso, il lavoratore e la lavoratrice devono rapidamente adeguarsi ai cambiamenti che l'azienda impone, cambiamenti che possono riguardare il luogo di lavoro, piuttosto che la mansione o l'attività lavorativa.

Tutto questo spesso, se non quasi sempre, non si adatta minimamente alle esigenze familiari e va a scompaginare la situazione esistente piuttosto che i progetti della famiglia stessa.

Anche gli orari di lavoro spesso contraddicono le esigenze familiari ed in particolare quando in famiglia sono presenti bambini in età prescolare o scolare. Nel caso di Castelnuovo del Garda ad esempio, essendo molto diffuso l'impiego nelle attività turistiche, gli orari di lavoro comprendono la sera e le giornate festive e quindi rendono particolarmente difficile combinare le esigenze legate alle relazioni familiari con quelle del lavoro.

Non è certo molto quello che un'amministrazione può fare per eliminare alla radice gli effetti negativi dei tempi del lavoro sulle famiglie, in quanto non ha certo il potere di modificare contratti di lavoro o regole di mercato. Qualcosa può fare però per ridurre gli effetti ed in particolare può promuovere attività informative che consentano ai lavoratori di conoscere le opportunità offerte dalla legislazione in materia di armonizzazione dei tempi della famiglia con i tempi del lavoro.

Inoltre l'Amministrazione comunale può essere di esempio sia promuovendo orari degli esercizi pubblici coerenti con le esigenze delle famiglie, sia utilizzando criteri in sintonia con queste ultime nella definizione degli orari degli uffici comunali.

Un'azione particolarmente interessante che incomincia a produrre effetti positivi è quella intrapresa da questa Amministrazione Comunale finalizzata a promuovere ed incentivare attività strettamente legate al proprio territorio come le attività commerciali di piccoli esercizi, la valorizzazione dei prodotti tipici locali e l'incentivazione di piccole attività turistiche come quelle connesse ad agriturismi e bed&breakfast.

Queste ultime iniziative consentono ad un numero sempre maggiore di famiglie occasioni di lavoro, e quindi di reddito, molto interessanti oltre che dal punto di vista economico anche per lo stile di vita con orari di lavoro accettabili e modalità ben inserite nell'ambito territoriale.

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella *Macro Area 8 – TEMPI DI LAVORO, DELLA CITTA' E DELLA FAMIGLIA*.

Macro Area 8 – TEMPI DEL LAVORO, DELLA CITTA' E DELLA FAMIGLIA							
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Asses- sorato	Enti Ist.	No Ist.
8.1 Un anno in famiglia (congedi Parentali)	C	FM	PR ED CE	FAPF	SPT APR BIL	CSP	ACT IGI AFI
8.2 Ottimizzazione degli orari degli uffici comunali	P	TC	PR SS	FAPF		SIND	ACT AFI
8.3 Ottimizzazione degli orari degli esercizi commerciali	P	TC	PR SS	CMMR	FAM	ACM	ACT AFI ALB



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



8.4	Recupero e valorizzazione del Piccolo Commercio	P	TC	PR FS	CMMR	URB FAM BIL SPT	ACM	ACT
8.5	Recupero e Valorizzazione dei Prodotti Tipici	P	TC	PR FZ	AGRI	APR SPT FAM CUL	ICC	ACT
8.6	Attività Turistiche Leggere	C	FM	PR FS	TURI	APR URB SPT FAM		ACT
8.7	Promozione del Mercato Serale di Cavalcaselle	C	TC	PR CE	CMMR	BIL LAP		ACT
8.8	Promozione del Patto di Fratellanza dei Castelnuovo d'Italia	C	TC	PR CE ED	CSTI	BIL CUL FAM	CDI ICC AIC	PLC ALB
8.9	Festa dei Castelnuovo d'Italia e dell'Unità d'Italia	C	TC	EM CE ED	MANI	APR CUL BIL FAM	CDI ICC	APE ALB PCV ARM
8.10	Promozione del Mercato km zero	C	TC	PR	AGRI	APR FAM LAP		ACT
8.11	Promozione del Mercato di Sandra	C	TC	PR	CMMR	APR FAM LAP		ACT

Macro Area 9 – SOLIDARIETA' NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Sempre più spesso il modello di società che ci viene proposto è incentrato più sull'individualismo e sull'egoismo che non sull'accoglienza e la solidarietà.

In molte parti del mondo molte persone ed in particolare i bambini e le famiglie vivono in condizioni disumane e muiono per fame o malattie che potrebbero essere facilmente debellate.

Oltre ai problemi strutturali del terzo e del quarto mondo, troppo spesso eventi naturali, come terremoti ed inondazioni, ed eventi provocati dall'uomo, come le guerre e i disastri ambientali, provocano vere e proprie stragi specialmente tra i più deboli.

E' evidente che una comunità che ha a cuore il proprio *ben-essere*, non può essere indifferente ai problemi di chi vive altrove, siano essi le popolazioni abruzzesi, piuttosto che quelle haitiane o cilene, accumulate dai disastrosi recentissimi terremoti.

Occuparsi di chi vive grandi e piccole tragedie e sta soffrendo in varie parti del mondo apre la mente ed il cuore, ed insegna molto in termini di valori di solidarietà e amicizia tra i popoli, ed educa ad uno stile di vita più sobrio e più impegnato. Insegna ad affrontare la vita con la consapevolezza che gli agi con cui oggi viviamo, in particolare nel ricco mondo occidentale, non sono dovuti e potrebbero anche svanire e che quindi non conviene legarsi troppo ad essi.

Si capisce che non si può fare da soli, che tutti, prima o poi, abbiamo bisogno degli altri e che non tutto può essere comperato, specie se arriva all'improvviso una grave crisi economica-finanziaria.

Allora diventa chiaro che una società che si preoccupa dei problemi degli altri fa innanzi tutto del bene a sé stessa.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA

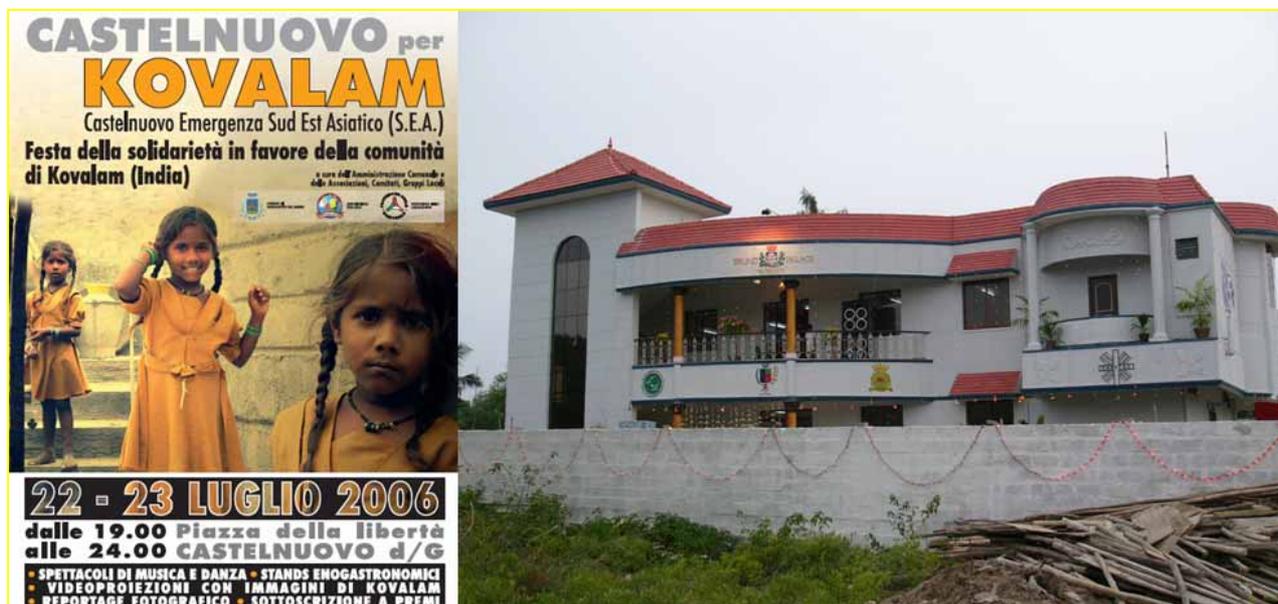
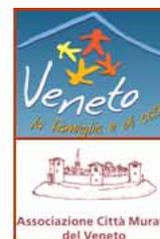


Fig. 18 - Il Centro Sociale donato da Castelnuovo del Garda al Villaggio Kovalam (India).

Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella Macro Area 8 - TEMPI DI LAVORO, DELLA CITTA' E DELLA FAMIGLIA.

Macro Area 9 - SOLIDARIETA' NAZIONALE ED INTERNAZIONALE							
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Assessorato	Enti Ist.	No Ist.
9.1 Scuola in Tanzania	C	CX	CE PR	SOLI	BIL FAM		
9.2 Solidarietà in Senegal	C	CX	CE PR	SOLI	BIL FAM		BAO
9.3 Kovalam	C	CX	CE PR	SOLI	BIL FAM SPT CUL	ICC	ALB ACN DIM
9.4 Ospedale Pediatrico in Camerun	P	CX	CE PR	SOLI	BIL FAM SPT CUL	ICC	ALB
9.5 Castelnuovo di San Pio delle Camere	C	CI	CE PR OP	SOLI	BIL FAM SPT CUL	CDI ICC	ALB
9.6 Ambulanza della Croce Rossa	C	TC	CE PR	SOLI	BIL CUL		
9.7 Bairro da Juventude	C	CX	CE PR ED	SOLI	BIL FAM CUL STP	ICC	ALB
9.8 Intervento a favore dei comuni veronesi alluvionati	C	CI	CE	SOLI	BIL FAM	PVR CMM	CAR



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Macro Area 10 – ENERGIA

Perché la macroarea **Energia** in un piano di Politiche Familiari? Cosa ha a che fare l'**Energia** con la Famiglia oggi? Per rispondere a queste domande è necessaria una breve spiegazione.

Gran parte delle risorse economiche che il Comune utilizza per le Politiche Familiari deriva dai capitoli delle cosiddette Entrate Correnti, quelle entrate cioè che provengono dai Trasferimenti Erariali dallo Stato e dalla Regione, dall'I.C.I., dall'addizionale comunale IRPEF, e da tante piccole voci come le partecipazioni dei cittadini ai servizi a domanda individuale, i canoni di concessioni, le sanzioni, ecc..

Negli ultimi sei/sette anni, tutti i Governi, senza distinzione di colore, hanno pensato bene, per cercare di migliorare i propri conti, di ridurre i trasferimenti verso gli Enti Locali ed in particolare verso i Comuni. Il Comune perciò, da alcuni anni a questa parte, si trova a dover realizzare le proprie Politiche Sociali con risorse che per la componente in questione si riducono del 4-7% rispetto all'anno precedente. Inoltre nel 2008, l'attuale Governo ha imposto la cancellazione della cosiddetta ICI prima-casa. (Si tenga presente che ai comuni era stato promesso che avrebbero ricevuto dallo Stato quanto perso del versamento diretto al Comune dell'ICI prima-casa, ma in realtà lo Stato ha dato ai comuni solo una parte di quanto previsto, cioè di quanto incassato dai comuni nell'anno 2007 – Per un comune come Castelnuovo del Garda, in forte sviluppo demografico, ogni anno si aggiungono maggiori perdite).

L'insieme di questi eventi comporta una sempre maggiore difficoltà nei conti delle Entrate Correnti che derivano dagli strumenti tradizionali.

Ebbene, l'Energia, o meglio, tutti i progetti che consentono ad un Comune di ridurre le Uscite Correnti per spese energetiche e tutti i progetti di produzione e/o vendita di Energia, in particolare da fonti rinnovabili, permetteranno al Comune:

- di avere maggiori risorse economiche da utilizzare nel sociale ed in particolare nelle Politiche Familiari;
- di rendere il comune economicamente più solido e indipendente dalle sempre più limitate risorse provenienti dallo Stato;
- di contribuire al miglioramento del proprio territorio dal punto di vista ambientale;
- di partecipare attivamente alle iniziative ambientali nazionali, dell'Unione Europea e del mondo intero (**Progetto 20-20-20**);
- di contribuire significativamente all'**Educazione Ambientale** della propria Comunità.



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA

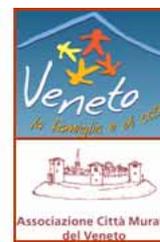


Fig. 17 - Immagini relative ad alcuni dei Progetti Energetici avviati.

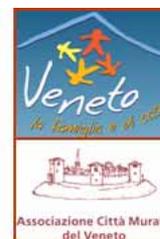
Viene di seguito riportato l'elenco dei progetti ad oggi inseriti nella Macro Area 10 - ENERGIA.

Macro Area 10 - ENERGIA								
Titolo Progetto	Stato	Dest.	Tipo	Delega	Assessorato	Enti Ist.	No Ist.	
10.1 Teleriscaldamento Air Liquide 1	P	TC	OP CE SS	ENER	LAP FAM BIL	RVN FFS	ARL CMB CLP	
10.2 Biomassa 1-Cavalcaselle	C	TC	OP CE SS	ENER	LAP FAM BIL	RVN	CMB CLP GUA	
10.3 Cogeneratore Siderea 30	C	TC	OP CE SS	ENER	LAP FAM BIL	RVN	CMB CLP ICI	
10.4 Fotovoltaico 1 - Impianto nel capoluogo (650 kW)	C	TC	OP CE SS	ENER	LAP FAM BIL	GSE ENL	CMB CLP DEA BYR	
10.5 Fotovoltaico 2 - Impianto di Sandra (999 kW)	C	TC	OP CE SS	ENER	LAP FAM BIL	GSE ENL	CMB CLP DEA BYR	
10.6 Gestione e trattamento rifiuti	F	TC	AR OP CE	BTTT	LAP FAM URB	RVN PVR LAM	CMB CRB	
10.7 Illuminazione Pubblica	C	TC	OP CE	ENER	LAP BIL		CMB CRB	
10.8 Produzione Biomassa Legnosa	F	TC	AR	ENER	LAP BIL URB		CMB	
10.9 Produzione di energia da Geotermia	N	TC	AR	ENER	LAP BIL URB		CMB	
10.10 Progetto di Certificazione Ambientale EMAS	C	TC	AR CE PR OP	AMBI	LAP BIL FAM	UNV RVN	CMB	
10.11 Progetto Complessivo Reti Teleriscaldamento	P	TC	AR CE OP	ENER	LAP BIL FAM	RVN	CMB	



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



10.12	Cogeneratore a Biomassa Legnosa autoprodotta	F	TC	AR CE	ENER	LAP BIL FAM	RVN	CMB
10.13	Piano per la Qualità dell'Aria PQA	C	TC	OP PR EM	AMBI	LAP BIL	PVR	CMB
10.14	Progetto Produzione e stoccaggio Idrogeno	N	TC	AR CE	ENER	LAP BIL FAM	UNV	CMB
10.15	Progetti di Solare Termico	C	TC	OP CE	ENER	LAP BIL FAM		CMB CLP
10.16	Covenant of Majors - Gestione progetto riduzione CO2	C	TC	AR OP PR CE	AMBI	LAP BIL FAM	UNV	CMB CRB CLP
10.17	Covenant of Majors 2 - Rapporti con l'UE	P	TC	AR CE	AMBI	BIL	AIC	
10.18	Fotovoltaico – Tetti edifici pubblici	P	TC	OP CE	ENER	BIL FAM LAP		CMB CLP
10.19	Generatore Elettrico da depressurizzatore Gas	F	TC	AR OP CE	ENER	BIL LAP FAM	UNV	CMB
10.20	Cogeneratore a Biomassa da stralci di viti	F	TC	AR OP CE	ENER	BIL LAP FAM	UNV CLD	CMB
10.21	Impianto Fotovoltaico a Pensiline (loc. Palù - 400 kW)	P	TC	OP CE	ENER	BIL FAM LAP		CMB CLP
10.22	Impianti di Produzione di Energia Elettrica da Cascami Energetici	F	TC	AR OP CE	ENER	BIL LAP FAM	UNV	CMB



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



APPENDICE – A: Elenco attività divulgative

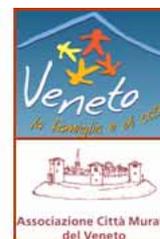
L'Amministrazione di Castelnuovo del Garda ha svolto e continua a svolgere una intensa attività di divulgazione e di collaborazione con Enti ed Istituzioni per la promozione delle Politiche Familiari innovative e della Politica partecipata.

Data	Luogo	Evento	Organizzatore	Info Organizzatore
24/6/2004	Roma	Incontro con Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas	Forum Nazionale delle Associazioni Familiari	www.forumfamiglie.org - forum@forumfamiglie.org
4/10/2004	Padova	Incontro con Assessori Provinciali di Padova e Verona	Assessorato alla Famiglia della Provincia di Verona	http://portale.provincia.vr.it/
30/5/2005	Lugagnano VR	Tavola Rotonda "La Politica come Servizio"	Circolo Noi "San Giovanni Bosco" Lugagnano VR	Circolo Noi "San Giovanni Bosco" Lugagnano VR
21/10/2005	Verona	Seminario Politiche Familiari	Centro di Formazione Toniolo	www.fondazionetoniolo.it
10/11/2005	Cerea VR	Seminario Politiche Familiari	Parrocchia di Cerea	
25/11/2005	Castelnuovo del Garda - VR	Corso Fidanzati	Comune e Parrocchie di Castelnuovo d/G	
26/11/2005	Como	Convegno 'Una riforma fiscale per la famiglia. Scommettere sulla famiglia è costruire il futuro'	Forum comasco delle associazioni familiari	forumfamiglie@katamail.com
17/3/2006	Salizzole	Seminario Politiche Familiari	Comune di Salizzole	
22/6/2006	Roma	Incontro con il Ministro Rosy Bindi	Afi Associazione delle Famiglie - Ministero della Famiglia	www.afifamiglia.it
6/12/2006	Verona	Seminario Famiglia e Politica	Centro di Formazione Toniolo	www.fondazionetoniolo.it
20/1/2007	Verona	Convegno "Un comune a misura di Famiglia"	Assessorato alla Famiglia della Provincia di Verona	http://portale.provincia.vr.it/
29/3/2007	Verona	Quarto incontro del ciclo "La famiglia e le nuove sfide della società contemporanea": Politiche Familiari	Collegio Universitario Femminile Don Nicola Mazza Verona - Consiglio degli Sudenti Università di Verona - ESU Verona	www.collegiomazza.it - germana.canteri@univr.it
3/8/2007	Loreto	Seminario Famiglia e Impegno Sociale	Rinnovamento nello Spirito Santo	
29/2/2008	Valeggio sul Mincio	Convegno Politiche Familiari	Gruppi Parrocchiali di Valeggio sul Mincio	
18/7/2008	Villafranca	Convegno Politiche Familiari		
2/5/2009	Donnas AO	Convegno Nazionale Afi	Afi Associazione delle Famiglie - Confederazione Italiana	www.afifamiglia.it - afiverona@afifamiglia.it
22/5/2009	Mantova	Convegno Un Comune per la Famiglia	Forum Provinciale Associazioni Familiari di Mantova	Forum Provinciale delle associazioni familiari di Mantova - Via Giulio Romano, 15 - Mantova



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA

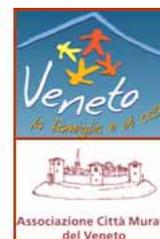


Data	Luogo	Evento	Organizzatore	Info Organizzatore
24/9/2009	Torri del Benaco VR	Corso Formativo - Politiche Energetiche e Salvaguardia del Territorio per uno Sviluppo Sostenibile della Regione Veneto	Fondazione Sorella Natura Delegazione Regione Veneto	www.sorellanatura.org - gjusy.vianello@sorellanatura.org
16/10/2009	Porto Mantovano MN	Seminario - Con e Per le Famiglie	Forum Provinciale Associazioni Familiari di Mantova	Forum Provinciale delle associazioni familiari di Mantova - Via Giulio Romano, 15 - Mantova
31/10/2009	Cordenons UD	Convegno - Investire sul Futuro Investire sulla Famiglia	Forum delle Associazioni familiari fvg	forumfamiglie.fvg@alice.it - www.forumfamiglie.org
12/11/2009	Bussolengo - VR	Seminario - Esperienze e proposte di Politica Familiare	Movimento Culturale-Politico "Bussolengo al Centro"	gian.boscai@libero.it
21/11/2009	Chiavari - GE+B44	Convegno Progetti per le Famiglie	Movimento Partecip@TTIVA	www.partecipattiva.org - info@partecipattiva.org
26/11/2009	Lugagnano VR	Ciclo Incontri Noi e la Politica	Circolo Noi "San Giovanni Bosco" Lugagnano VR	Circolo Noi "San Giovanni Bosco" Lugagnano VR
29/11/2009	Montebelluna TV	Convegno - Marchio Famiglia: politiche familiari, esperienze e prospettive nel territorio	Reg. Veneto - Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia	www.minorigiovanifamiglia.veneto.it - promozione@minorigiovanifamiglia.veneto.it
28/1/2010	Verona	Seminario di Formazione	Commissione Famiglia e Pari Opportunità del Comune di Verona	http://portale.comune.verona.it
5/2/2010	Caprino Veronese - VR	Conferenza Politiche Familiari	Biblioteca Comunale di Caprino Veronese	biblioteca@comune.caprinoveronese.vr.it
17/2/2010	Bovolone VR	Incontro con alcune formazioni politiche	Formazioni Politiche Bovolone	
26/3/2010	Treviso	Corso di Formazione del Forum Provinciale Associazioni Familiari di Treviso	Forum Provinciale Associazioni Familiari di Treviso	forumfamiglietreviso@libero.it
19/4/2010	Montecchio Emilia RE	Seminario - Un Comune a misura di Famiglia	Laboratorio Osservatorio Reggiano per il Discernimento socio-politico LORD St. Thomas More	info@lordthomasmore.com
1/5/2010	Solesino PD	Convegno di primavera dell'AFI	Afi Associazione delle Famiglie - Confederazione Italiana	www.afifamiglia.it - afiverona@afifamiglia.it
21/5/2010	Castelnuovo del Garda - VR	Convegno Verso le nuove Politiche Familiari	Comune di Castelnuovo del Garda	www.comune.castelnuovodelgarda.vr.it ufficiostampa@castelnuovodg.it
3/6/2010	Legnago VR	Corso di Formazione - Famiglie al centro di Pensieri, Politiche, Azioni	ULSS 21 Veneto	www.aulsslegnago.it - progetti.dip.distretti@aulsslegnago.it
28/7/2010	Fiuggi	Fiuggi Family Festival	Fiuggi Family Festival	www.fiuggifamilyfestival.org - info@fiuggifamilyfestival.org
30/7/2010	Malosco TN	Seminario "Prassi efficaci per e con la Famiglia"	Fondazione Zancan	www.fondazionezancan.it - fz@fondazionezancan.it
2/8/2010	Avola SR	Incontro con Afi Avola	Afi Avola	www.afiavola.it
3/9/2010	Chioggia - VE	Convegno - Giornate per la Famiglia	Cooperativa Sociale Attivamente Onlus	www.attivamenteonlus.it - info@attivamenteonlus.it



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



Data	Luogo	Evento	Organizzatore	Info Organizzatore
2/10/2010	Verona	Family Happening - 6a edizione	Family Happening	http://familyhappening.wordpress.com
12/3/2010	Padova	Seminario - I risultati del percorso di accompagnamento al P.I.A.F. 2008/2009	Reg. Veneto - Osservatorio Reg. - Nuove Generazioni e Famiglia	www.minorigiovanifamiglia.veneto.it promozione@minorigiovanifamiglia.veneto.it
13/10/2010	Verona	Convegno-Fiera Home and Building	Fiera Verona	www.eiomfiere.it - eiom@eiomfiere.it
28/10/2010	Trebaseleghe PD	Convegno "Politiche Familiari .. Come i comuni possono/devono agire per aiutare veramente le Famiglie?"	Lista Civica "Il Paese che vogliamo"	www.ilpaesechevogliamo.it - graziano.tosatto.4@alice.it
10/11/2010	Milano	Conferenza Nazionale della Famiglia	Dipartimento Famiglia della Presidenza del Consiglio	www.politichedellafamiglia.it
17/1/2011	Mantova	Seminario Verso le nuove Politiche Familiari	UDC Sezione Provinciale di Mantova	UDC - Vicolo Carbone, 10 Mantova - idea2000@risorsei.it
25/2/2011	Como	Seminario di Formazione	Scuola di Formazione Socio Politica della Diocesi di Como	www.diocesisicomo.it
12/3/2011	San Giustino PG	Laboratorio - Nuove Politiche Familiari	Uff. Probl. Sociali Lavoro Giustizia Pace Salvaguardia del Creato	www.agoracastello.org
24/3/2011	Castelnuovo del Garda - VR	Convegno Contro la Crisi Economica: Quale risoluzione?	Alleanza per l'Italia - Direttivo di Verona e Provincia	www.alleanzaperitalia.it api.direttivo.verona.e.provincia@gmail.com
26/3/2011	Forlì	Convegno - Una Città per la Famiglia	Afi Associazione delle Famiglie - Forlì-Cesena	www.afifamiglia.it/forlicesena - paghini@libero.it
2/4/2011	Novara	Seminario - Per una città amica della Famiglia	Lista Andrea Ballarè Sindaco	allegrae@fauser.edu
11/4/2011	Bologna	Seminario - LA FAMIGLIA per una società più solidale	Forum delle Associazioni Familiari dell'Emilia Romagna	www.forumfamigliereggio.it - cddf@centrogp.dore.it
18/4/2011	Napoli	Corso di Formazione per Amministratori - Amministrare con la Famiglia	Afi Associazione delle Famiglie - Anghi Sant'Antonio Abate NA	www.afi-angri-santantonioabate.it - afisantantonioabate@afifamiglia.it - afiangri@afifamiglia.it
6/5/2011	Minerbe VR	Incontro Pubblico - Verso le Elezioni: Quali Politiche Familiari per lo sviluppo di Minerbe	Afi Associazione delle Famiglie - Verona	www.afifamiglia.it - afiverona@afifamiglia.it
24/6/2011	Castelnuovo del Garda - VR	Convegno - Progetto Genya	PA Group - Comune di Castelnuovo del Garda	www.pagroup.it - s.zerbato@pagroup.it
28/6/2011	Chiavenna - SO	Convegno con la Comunità Montana della Valchiavenna	Forum delle Associazioni Familiari di Sondrio	forumfamigliesondrio@libero.it - www.valchiavennaonline.com
3/7/2011	Borgo San Genisio - MC	Seminario - Il Patto dei Sindaci	Comunità Montana dei Monti Azzurri MC	felciotti@fidokafree.it
14/7/2011	Carpi - MO	Presentazione Interventi Sociali (Safe Home)	Associazione Lorena Francia - ERGO Energie Nuove al Lavoro	lorenzogbellini1965@alice.it
22/7/2011	Calopezzati - CS	Settimana Formativa Afi	Afi Associazione delle Famiglie - Confederazione Italiana	www.afifamiglia.it - afiverona@afifamiglia.it



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di VERONA



In questo elenco non sono riportate numerose altre attività ad Extra non formalizzate con eventi ufficiali di carattere pubblico con associazioni, gruppi politici, movimenti.

Vanno inoltre ricordate alcune attività particolarmente impegnative legate alla formazione per Amministratori, Funzionari e Tecnici Comunali o per persone che potranno svolgere funzioni di elevata valenza socio-politica. Tali attività hanno comportato l'impegno di più amministratori di Castelnuovo del Garda per periodi lunghi (fino a due anni) per progetti all'interno dei quali hanno partecipato all'attività progettuale e organizzativa ed hanno svolto anche il ruolo di facilitatori e relatori.

Queste ultime attività sono riportate nella seguente Tabella.

Data	Luogo	Attività <i>ad Extra</i> di Progetto o di Commissione	Organizzatore	Info Organizzatore
2004-2005	Roma	Commissione Famiglia della Vicepresidenza del Consiglio	Gabinetto della VicePresidenza del Consiglio	
2005-2006	Verona	Corso di Politiche Familiari per Amministratori e Funzionari	Provincia di Verona - Afi Associazione delle Famiglie - Comune di Castelnuovo del Garda	www.affamiglia.it - afiverona@afifamiglia.it - ufficiostampa@castelnuovodg.it
2007-2009	Castelnuovo del Garda - VR	Master in Politiche Familiari per giovani coppie	Afi Associazione delle Famiglie - Comune di Castelnuovo del Garda	www.affamiglia.it - afiverona@afifamiglia.it - ufficiostampa@castelnuovodg.it
marzo - maggio 2011	Verona	Corso di Politiche Familiari per Amministratori e Funzionari - II edizione	Provincia di Verona - Afi Associazione delle Famiglie - Comune di Castelnuovo del Garda	http://portale.provincia.vr.it/ - afiverona@afifamiglia.it - ufficiostampa@castelnuovodg.it



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



APPENDICE – B: La squadra amministrativa

Come ogni processo che porta ad un cambiamento nella comunità ciò che stiamo vivendo oggi a Castelnuovo è frutto di un percorso associativo e personale che viene da lontano, nello specifico il tutto è iniziato nel 1993 con il “*Progetto Genitori*”. Infatti, per forte volontà dell’AFI (Associazione delle Famiglie Italiane), fu realizzato un progetto che prevedeva (e lo prevede tutt’ ora) un questionario per la rilevazione della situazione delle famiglie castelnovesi oltre ad una serie di interventi formativi per i genitori. L’attuale Amministrazione di Castelnuovo del Garda è formata da molte persone che vengono da quella esperienza e da altre simili, come ad esempio la partecipazione ai Comitati di Genitori che gestiscono le scuole materne private del territorio.

Dato che la gran parte dei consiglieri eletti veniva dal mondo del volontariato (in particolare quello familiare) è risultato fin da subito chiaro che una buona azione amministrativa si basa sul coinvolgimento *attivo della cittadinanza*. Infatti, unitamente ai principi ispiratori del rispetto delle dignità della persona e della famiglia, operativamente si è proceduto a mantenere attive le Commissioni di Studio pre elettorali, creando dei comitati di supporto agli assessori e consiglieri in svariati settori per fare in modo che le scelte fossero il quanto più possibili condivise.

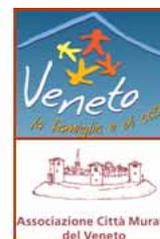
Questa modalità di amministrare *la Cosa Pubblica* è risultata sicuramente gradita in quanto la coalizione Cittadinanza Democratica, formata questa volta dal Partito Democratico, Socialisti Democratici e il movimento politico-culturale Casa dei Cittadini, è risultata di nuovo vincitrice alle elezioni del 13 giugno 2009 con il 53 % dei voti.



Fig. 18 –La Squadra Amministrativa della Legislatura 2009-2014 (da sinistra: Alessandro Deamoli, Silvana Salardi, Massimo Loda, Fausto Scappini, Giovanni Peretti, Maurizio Bernardi, Ilaria Tomezzoli, Luciano Di Murro, Davide Sandrini, Nadia Nicolis, Roberto Oliosi)



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



APPENDICE – C: Riconoscimenti

- il 6 marzo 2008, a Padova, la Regione Veneto assegna a Castelnuovo del Garda il **Marchio Famiglia**, primo comune della regione a ricevere questo riconoscimento insieme a Montebelluna (TV) e San Vito di Leguzzano (VI);



-
-
-
- il 13 aprile 2009, l'AFI – Associazione delle Famiglie – Confederazione Italiana e la Provincia di Verona pubblicano il volume **Una Città per la Famiglia**, ed anche questa nuova edizione verrà pubblicata all'interno di un nuovo volume dell'AFI;
- il 26 novembre 2009, a Roma, il Sottosegretario Carlo Giovanardi, a nome della Presidenza del Consiglio, assegna a Castelnuovo del Garda il primo premio **Amico della Famiglia 2008** per la sezione Enti Locali fino a 15.000 abitanti che oltre al grande valore simbolico prevede un contributo economico di 100.000 euro;



- il 29 novembre 2009, a Montebelluna (TV), la Regione Veneto assegna a Castelnuovo del Garda il **Marchio Famiglia rosso** (livello massimo) ed un finanziamento per le nostre iniziative a favore delle famiglie numerose;



Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA Provincia di VERONA



- Il 31 luglio 2010, a Fuggi, il Fuggi Family Festival, l'ANCI e il Forum delle Associazioni Familiari, attribuiscono a Maurizio Bernardi il Premio Sindaco Amico della Famiglia



- Il 10 novembre 2010, a Milano, il Sindaco di Castelnuovo del Garda partecipa alla Tavola Rotonda "Le politiche familiari a livello locale" nell'ambito della Conferenza Nazionale della Famiglia insieme ai Sindaci di Roma, Milano, Bari, Parma e Varese

